

DEMOCRAZIA A SCUOLA

**Linee guida e toolbox per
un approccio di sistema
all'educazione alla
cittadinanza**



Democrazia a scuola

**Linee guida e toolbox per un
approccio di sistema
all'educazione alla cittadinanza**



Il progetto CITIZED è finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma Erasmus+ (numero di accordo - 621541-EPP-1-2020-1-IT-EPPKA3-IP1-SOC-IN). Questa pubblicazione riflette solo il punto di vista degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Impressum

Una pubblicazione del progetto CITIZED: www.citized.eu

Democrazia a scuola. Linee guida e toolbox per un approccio di sistema all'educazione alla cittadinanza. Editore: Catherine Carré-Karlinger, Patricia Hladschik e Nikolai Weber. Bruxelles, Nizza, San Remo, La Valletta, Vienna 2023.

Autori: Catherine Carré-Karlinger, Patricia Hladschik, Nikolai Weber (Austria); María Ballesteros Melero, Liliane Esnault, Julie Raouane, Monica Turrini (Belgio); Catherine Blaya, Jimmy Stef (Francia); Irene Baraldi, Claudio Dondi, Edoardo Gimigliano, Alessia Ibba (Italia); John Attard, David Degabriele (Malta).

Download: www.citized.eu/activities/whole-school-approach-toolkit

Disponibile anche nelle seguenti lingue:

- **Francese:** *La démocratie à l'école – Recommandations et manuel pour une approche globale à l'école pour l'éducation à la citoyenneté.* Version adaptée et traduite par Catherine Blaya, Jimmy Stef.
- **Inglese:** *Democracy at school – Guidelines and toolbox for a Whole School Approach in Citizenship Education.*
- **Tedesco:** *Demokratie in der Schule – Leitfaden und Toolbox für einen gesamtschulischen Ansatz in der Politischen Bildung.* Übersetzt von Catherine Carré-Karlinger, Nikolai Weber.

Layout e grafica: Franz Hagmann, www.franzhagmann.ch

I partner CITIZED

- Coordinamento del progetto: International Institute of Humanitarian Law (IIHL), Italia, www.iihl.org
- Fondation des Régions Européennes pour la Recherche, l'Éducation, et la Formation (FREREF), Belgio, www.freref.eu
- Ministry for Education and Employment (MEDE), Malta, <https://education.gov.mt>
- Organising Bureau of European School Student Unions (Obessu), Belgio, www.obessu.org
- Zentrum *polis* – Politik Lernen in der Schule, Austria, www.politik-lernen.at
- Université Côte d'Azur (UCA), Francia, www.univ-cotedazur.eu



Sommario

Si tratta di un PDF interattivo che consente di accedere a un sito specifico facendo clic sul link in questo indice.

I. Un approccio di sistema all'educazione alla cittadinanza: alcune osservazioni preliminari	5
I.1. Benvenuti nel manuale e nella toolbox CITIZED sullo sviluppo democratico della scuola.	5
I.2. Perché è importante che la scuola adotti uno stile democratico?	6
I.3. Cosa è l'Whole School Approach per l'Educazione alla Cittadinanza?	8
I.4. Whole School Approach: un percorso verso l'educazione alla cittadinanza	9
II. Il toolkit di CITIZED per le scuole	12
II.1. Perché un toolkit di CITIZED?	12
II.2. Per chi è il toolkit di CITIZED?	15
II.3. In che modo il toolkit di CITIZED supporta l'implementazione di un approccio di sistema per l'educazione alla cittadinanza?	16
II.4. Come mettere in relazione il toolkit di CITIZED con il RFCDC?	19
II.5. Quali sono gli approcci pedagogici alla base del toolkit?	20
III. Il toolkit in pratica	22
III.1. Familiarizzare con il manuale CITIZED	22
III.2. Pianificare l'implementazione di un approccio di sistema per l'educazione alla cittadinanza nella tua scuola	22
III.3. Il toolbox di CITIZED	24
1. Strumenti per supportare le scuole nello sviluppo del proprio piano d'azione	26
2. Esempi di progetti e attività scolastiche per la CE	28
3. Esempi di strumenti per l'auto-riflessione	31
IV. In breve: Raccomandazioni chiave per i diversi attori	34
IV.1. Se siete un dirigente scolastico o se fate parte degli organi di gestione della scuola	34
IV.2. Se siete insegnanti	37
IV.3. Se siete studenti o un'organizzazione studentesca	40
IV.4. Se siete genitori o un'organizzazione di genitori	42
IV.5. Se siete formatori di insegnanti	44
IV.6. Coinvolgimento della comunità: Cooperazione educativa con le comunità	46
V. Valutare la situazione iniziale	49
V.1. Il questionario di CITIZED per i dirigenti scolastici	50
V.2. Il questionario di CITIZED per gli insegnanti	52
V.3. Il questionario di CITIZED per gli studenti e le organizzazioni studentesche	54
V.4. Il questionario di CITIZED per genitori e organizzazioni di genitori	56
V.5. Il questionario di CITIZED per i formatori di insegnanti o i direttori di facoltà/scuola di educazione	58
V.6. Il questionario di CITIZED per il coinvolgimento della comunità	60
V.7. Analisi SWOT	62
V.8. Impulso alla riflessione per l'ulteriore sviluppo di competenze per una cultura democratica	63
Allegato 1: Il progetto CITIZED	65
Allegato 2: Ringraziamenti	67

I. Un approccio di sistema all'educazione alla cittadinanza: alcune osservazioni preliminari

I.1. Benvenuti nel manuale e nella toolbox CITIZED sullo sviluppo democratico della scuola.

- *Pensate che la scuola debba contribuire allo sviluppo delle competenze democratiche?*
- *Considerate i diritti dei bambini, come quello alla partecipazione e all'inclusione, importanti?*
- *Auspicate che tutti possano lavorare insieme in modo equo e pacifico in classe e a scuola?*

Se queste domande ti sembrano familiari, questo toolkit potrebbe interessarti.

Lo scopo di questo toolkit è quello di accompagnare tutti gli attori della scuola nel processo di sviluppo democratico della scuola. Si basa sul Quadro di riferimento delle competenze per la cultura democratica (RFCDC) del Consiglio d'Europa e comprende sia spiegazioni teoriche che strumenti pratici per un approccio scolastico completo all'educazione alla cittadinanza.

Il toolkit può essere utilizzato:

- Per familiarizzare con concetti e approcci importanti
- Come stimolo alla riflessione
- Come „cassetta degli attrezzi“ per un processo di sviluppo della scuola
- Come quadro di riferimento per un approccio scolastico di sistema a temi specifici come „l'Educazione alla Cittadinanza Digitale“.

Alcuni possibili spunti e modalità di utilizzo del toolkit:

Conoscete già gli approcci teorici dello sviluppo democratico della scuola e volete iniziare con un'analisi dello status quo della vostra scuola:

Potete iniziare direttamente con gli strumenti forniti nel capitolo V e utilizzare gli strumenti analitici.

Volete saperne di più sul ruolo dei diversi stakeholder nel processo di sviluppo democratico della scuola:

Potete leggere il capitolo IV sul ruolo dei dirigenti scolastici, degli insegnanti, degli studenti, dei genitori e del coinvolgimento della comunità e partire da qui.

Conoscete già lo sviluppo democratico della scuola e volete solo avere qualche idea nuova:

Date un'occhiata alla cassetta degli attrezzi del capitolo III ed esplorate i diversi approcci.

Volete applicare un approccio scolastico completo a un argomento specifico come l'Educazione alla Cittadinanza Digitale:

Date un'occhiata al modello ciclico descritto nel capitolo II e adattate gli strumenti di valutazione del capitolo V ai vostri scopi.

A seconda del vostro stile di apprendimento e di lavoro, potete costruire il vostro percorso personale all'interno del manuale:

- Se preferite avere prima chiari i concetti, iniziate con la lettura del primo capitolo con le informazioni di base, poi procedete con il ruolo dei diversi stakeholder e successivamente passate alle altre sezioni.
- Se preferite fare qualcosa di concreto e arrivare a chiarimenti concettuali solo se necessario, iniziate con gli strumenti analitici forniti nel capitolo V e date un'occhiata alla cassetta degli attrezzi.
- Se preferite riflettere sul ruolo delle diverse parti interessate, potete iniziare dal capitolo IV.

I.2. Perché è importante che la scuola adotti uno stile democratico?

Considerando le sfide sempre più grandi che il nostro mondo si trova ad affrontare al giorno d'oggi, l'istruzione ha un ruolo fondamentale nel coltivare il rispetto reciproco, l'inclusione e l'uguaglianza. La necessità di supportare i giovani nel diventare cittadini attivi, informati e responsabili rende fondamentale il rafforzamento delle pratiche scolastiche per consentire agli studenti di esercitare l'autodeterminazione nella loro istruzione.

Le istituzioni scolastiche hanno un ruolo chiave nel costruire e coltivare i valori democratici tra gli studenti, in quanto li aiutano a difendere i loro diritti e le loro responsabilità nella società. Le scuole democratiche sono inoltre luoghi in cui studenti e insegnanti hanno un voto paritario nelle decisioni che riguardano il loro apprendimento e la loro vita sociale. **Gli studenti hanno bisogno non solo dell'Educazione alla Cittadinanza, ma anche dell'esperienza di democrazia nella loro vita quotidiana** per sviluppare le competenze essenziali che contribuiscono alla loro resistenza contro i fenomeni antidemocratici. A questo proposito, l'educazione alla democrazia può essere considerata uno strumento fondamentale per garantire che tutti i bambini abbiano il diritto di esprimersi sulle questioni che li riguardano, come chiaramente affermato all'articolo 12 della *Convenzione dell'ONU* (Organizzazione delle Nazioni Unite) *sui diritti dell'infanzia*.

Pertanto, le scuole devono dedicarsi all'insegnamento dell'Educazione alla Cittadinanza non solo per sviluppare una giovane cultura democratica, ma anche come vettore di cambiamento contro

le crescenti minacce ai valori fondamentali come la pace, l'uguaglianza e i diritti umani che l'Europa sta vivendo. Le scuole democratiche devono avere un impatto sistemico nel coinvolgere gli studenti nei loro doveri civici attraverso un insieme di pratiche chiamate *Cittadinanza*, che rendono una persona un membro di una società (EC, 2017).

In primo luogo, è possibile promuovere una cultura democratica attraverso il sistema educativo, applicando approcci antidiscriminatori basati sugli standard e sulle pratiche del Consiglio d'Europa. Le scuole possono adottare tre dimensioni specifiche per diffondere la democrazia: un approccio olistico, una cultura auto-riflessiva e una cultura ad alto rendimento differenziata in base al livello scolastico.

- 1** In primo luogo, le scuole devono adottare un **approccio olistico** per migliorare la conoscenza e la consapevolezza del concetto, delle politiche, delle pratiche e dei benefici dell'educazione inclusiva e interattiva. A tale scopo, è fondamentale implementare un processo decisionale trasparente da parte delle autorità scolastiche e rispettare la personalità e l'opinione di tutti, ascoltando i diversi punti di vista degli studenti.
- 2** In secondo luogo, si dovrebbe incoraggiare una **cultura auto-riflessiva**, per coinvolgere gli studenti nelle fasi di pianificazione e valutazione, consentendo loro di cercare un cambio di prospettiva nei confronti di tutti gli stakeholder.
- 3** Infine, una **cultura basata sul potenziamento del rendimento** è fondamentale per consentire agli studenti e ai membri della comunità scolastica, come insegnanti e genitori, di commettere errori nel processo di apprendimento grazie al loro ruolo attivo e alla loro partecipazione. In questo contesto, la costruzione di una cultura democratica basata sui punti di forza di una scuola permetterà alle istituzioni educative di agire come attori della comunità.

La Rete delle scuole democratiche

Il Consiglio d'Europa da tempo persegue l'idea che le scuole dovrebbero essere un esempio di decision-making democratico e inclusivo, usando sistematicamente i principi democratici nel loro operato, e migliorando i loro modelli comparandoli con altri attori di rilievo. Per questa ragione, ha istituito il Democratic Schools Network (Rete delle Scuole Democratiche), che spiega come una scuola democratica contribuisca a definire una cultura democratica. La rete supporta scuole di tutta Europa nella promozione e nel mantenimento della cultura democratica e lavora su sei temi principali (CoE, 2022):

- Dare spazio e ascolto alla voce di bambini e studenti
- Supportare docenti e staff scolastico nell'affrontare temi controversi in classe o a scuola
- Prevenire la violenza e il bullismo a scuola
- Fornire alla scuola strumenti per gestire la propaganda, la disinformazione e le fake news
- Combattere le discriminazioni
- in generale, migliorare il benessere a scuola di studenti e staff scolastico

I.3. Cosa è l'Whole School Approach per l'Educazione alla Cittadinanza?

Importanti attori internazionali si stanno concentrando sull'implementazione del **Whole School Approach (WSA)** per l'Educazione alla Cittadinanza (CE) – in italiano **approccio di sistema all'Educazione alla Cittadinanza** - come elemento chiave per la valorizzazione dei cittadini democratici:

- L'**UNESCO** ha affermato che un approccio di sistema **“coinvolge tutto il personale scolastico, gli studenti e i partner della comunità ed è connesso a tutti gli aspetti della vita scolastica”**. L'approccio di sistema alla scuola è considerato una strategia chiave per promuovere l'educazione in diverse aree chiave, come i diritti umani, l'inclusione, la sostenibilità ambientale, i principi democratici (**UNESCO, 2018**). Nelle istituzioni scolastiche, esso prevede un'azione collettiva e collaborativa all'interno e da parte di una comunità scolastica per migliorare l'apprendimento, il comportamento e il benessere degli studenti e le condizioni che li supportano” (**IBE-UNESCO, 2013a, p. 61**).
- Secondo la **Commissione Europea (2020)**, un approccio di sistema **“prevede una modalità ecologica di vedere una scuola**. Difatti, la scuola è vista come un sistema multidimensionale e interattivo che può imparare e cambiare; un centro di apprendimento aperto che fornisce supporto al suo quartiere e riceve supporto dalla comunità” (p.8).
- Come affermato dal **Consiglio d'Europa**, l'adozione di un approccio di sistema nel campo dell'Educazione alla Cittadinanza rappresenta un valore aggiunto in quanto consiste in un approccio sistemico fatto di dimensioni personali, educative, istituzionali e sociali, che coinvolgono diversi attori e stakeholder (**RFCDC, Vol.3; EC, 2020**). Come afferma il Consiglio d'Europa, **“Poiché la democrazia e i diritti umani diventino una realtà nella vita quotidiana di una società, dovrebbero diventare una realtà nella vita quotidiana nelle scuole**. La scuola è spesso il luogo in cui i giovani hanno per la prima volta, al di fuori della famiglia, l'opportunità di sviluppare e mettere in pratica le competenze democratiche di cui necessitano per impegnarsi attivamente e vivere insieme in società eterogenee” (**RFCDC, Vol.3, p. 2**). Di conseguenza, l'adozione di un approccio di sistema finalizzato all'insegnamento dell'Educazione alla Cittadinanza garantirebbe che tutti gli aspetti della vita scolastica, dalla struttura e dai processi decisionali ai metodi, alle pratiche e alle risorse didattiche, ma anche ai comportamenti e alle relazioni del personale e degli studenti, riflettano i principi democratici e dei diritti umani. Allo stesso tempo, ciò può influenzare positivamente l'ambiente scolastico, creando un senso di sicurezza e pace nelle scuole, che contribuirebbe anche a migliorare le prestazioni e i risultati degli studenti. Come affermato nel VOL. 3 del RFCDC, “gli studenti che si sentono parte di una comunità scolastica e che godono di buoni rapporti con i loro genitori e insegnanti sono più propensi ad avere un rendimento accademico migliore e sono più soddisfatti della loro vita”.

Raccomandazione:

Tutti e tre gli approcci qui presentati sono concordi nell'affermare che i seguenti tre parametri sono di particolare importanza:

- **Adottare una visione globale della scuola come sistema aperto** che svolge la sua funzione istituzionale con piena consapevolezza dell'Educazione alla Cittadinanza (ruolo della scuola nella società).
- **Sottolineare l'educazione alla cittadinanza come obiettivo educativo fondamentale**, da non trascurare mai nonostante l'attenzione alla professionalizzazione o agli standard di qualifiche/prestazioni in aree tematiche chiave.
- **Contestualizzare sempre questo approccio** e considerare le risorse esistenti e le sfide specifiche della scuola che sta adottando un approccio di sistema.

I.4. Whole School Approach: un percorso verso l'educazione alla cittadinanza

Come diventare una scuola democratica attraverso un approccio di sistema?

- **Avere come obiettivo l'aumento della partecipazione nella vita della scuola:** la scuola è un microcosmo di società. La partecipazione in questo senso porta a una maggiore propensione a partecipare anche non solo alla sfera politica, ma alla società nel suo complesso. Tendere verso l'aumento dell'uguaglianza: maggiore giustizia sociale richiede pazienza e consapevolezza.
- **Aumentare la propensione e le attività che invitino alla cooperazione (e avere come fine il cambiamento attivo):** un approccio di sistema per l'Educazione alla cittadinanza offre una gestione sistemica basata sullo sviluppo di competenze democratiche.
- **Riconoscere la complessità:** sia l'educazione alla cittadinanza che il WSA necessitano competenze specifiche.
- **Sostenere lo sviluppo di competenze trasversali e l'istituzionalizzazione dell'educazione alla cittadinanza.**
- **Un approccio di sistema come occasione di sviluppo della scuola democratica:** un viaggio entusiasmante e gratificante!

Quali sono i principi fondamentali per un WSA focalizzato sulla cultura democratica e sull'Educazione alla Cittadinanza?

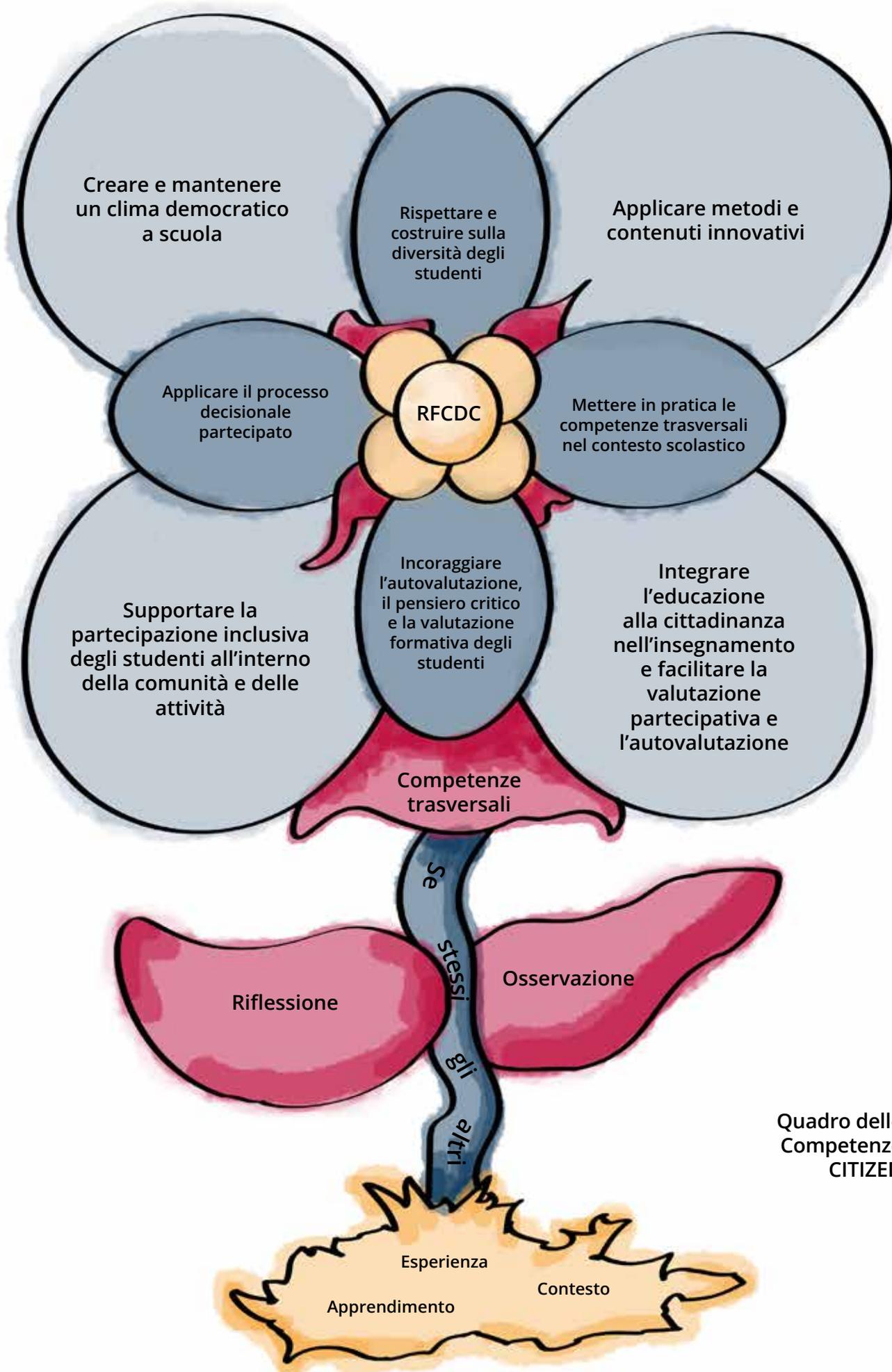
Gli approcci di sistema all'educazione alla cittadinanza possono avere punti focali e priorità molto diversi. Possono integrare i valori democratici e i principi dei diritti umani all'insegnamento e all'apprendimento, alla governance e all'atmosfera generale della scuola in molti modi - a seconda del contesto locale e degli obiettivi specifici. A nostro avviso, ci sono alcuni principi chiave che sono rilevanti per ogni approccio di sistema, tenendo presente che perché abbia successo deve esserci il coinvolgimento attivo e l'impegno di tutti gli attori di una scuola.

- **Partecipazione:** la partecipazione è un diritto e un prerequisito per il funzionamento di un sistema democratico e per una cultura democratica a livello più generale. Quando le scuole diventano luoghi in cui si può vivere la partecipazione, forniscono un contributo importante per motivare gli studenti a essere cittadini attivi.
- **Inclusività/Inclusione:** una vera cultura democratica ha bisogno di un approccio scolastico inclusivo. Ciò include anche un approccio olistico e globale all'inclusione che comprende tutti i livelli di diversità, dalla sfera interiore (genere, età, razza, abilità, ecc.) a quella esteriore (valori, credenze, reddito, religione, ecc.) e alle condizioni ambientali di tutti gli stakeholder coinvolti.
- **L'empowerment** dei discenti come cittadini attivi è un obiettivo fondamentale della RFCDC. Ciò richiede un apprendimento basato sull'esperienza e orientato alle competenze definite per la cultura democratica.

Quali competenze per l'Educazione alla Cittadinanza sono affrontate in un WSA?

Un approccio di sistema all'educazione alla cittadinanza non si concentra mai su singole competenze, ma si rivolge sempre ad un insieme **di competenze**, così come ogni situazione democratica si rivolge a un intero gruppo di competenze. Anche in questo caso, le scuole possono stabilire delle priorità nella scelta delle competenze da sviluppare primariamente e che poi potranno essere ulteriormente sviluppate nel loro contesto specifico, ma l'obiettivo finale di tutte le situazioni di insegnamento e apprendimento è quello di dare un contributo a ciò che la RFCDC chiama **"competenze per la cultura democratica"**.

CITIZED pone l'accento sulle competenze degli insegnanti, facilitatori dei processi di apprendimento concreti. Tuttavia, il quadro delle competenze sviluppato nel progetto può servire come linea guida per l'intero sistema e mostra come l'RFCDC possa fungere da elemento centrale per la definizione di ulteriori priorità:



Quadro delle
Competenze
CITIZED

II. Il toolkit di CITIZED per le scuole

II.1. Perché un toolkit di CITIZED?

Il toolkit di CITIZED è stato concepito per fornire una guida durante il processo di implementazione di un approccio di sistema e per offrire risorse utili per la realizzazione di una scuola completa e democratica. Il toolkit include **principi per facilitare il trasferimento a scuola e linee guida per la pratica.**

Il toolkit definisce l'approccio di sistema all'educazione alla cittadinanza come un processo:

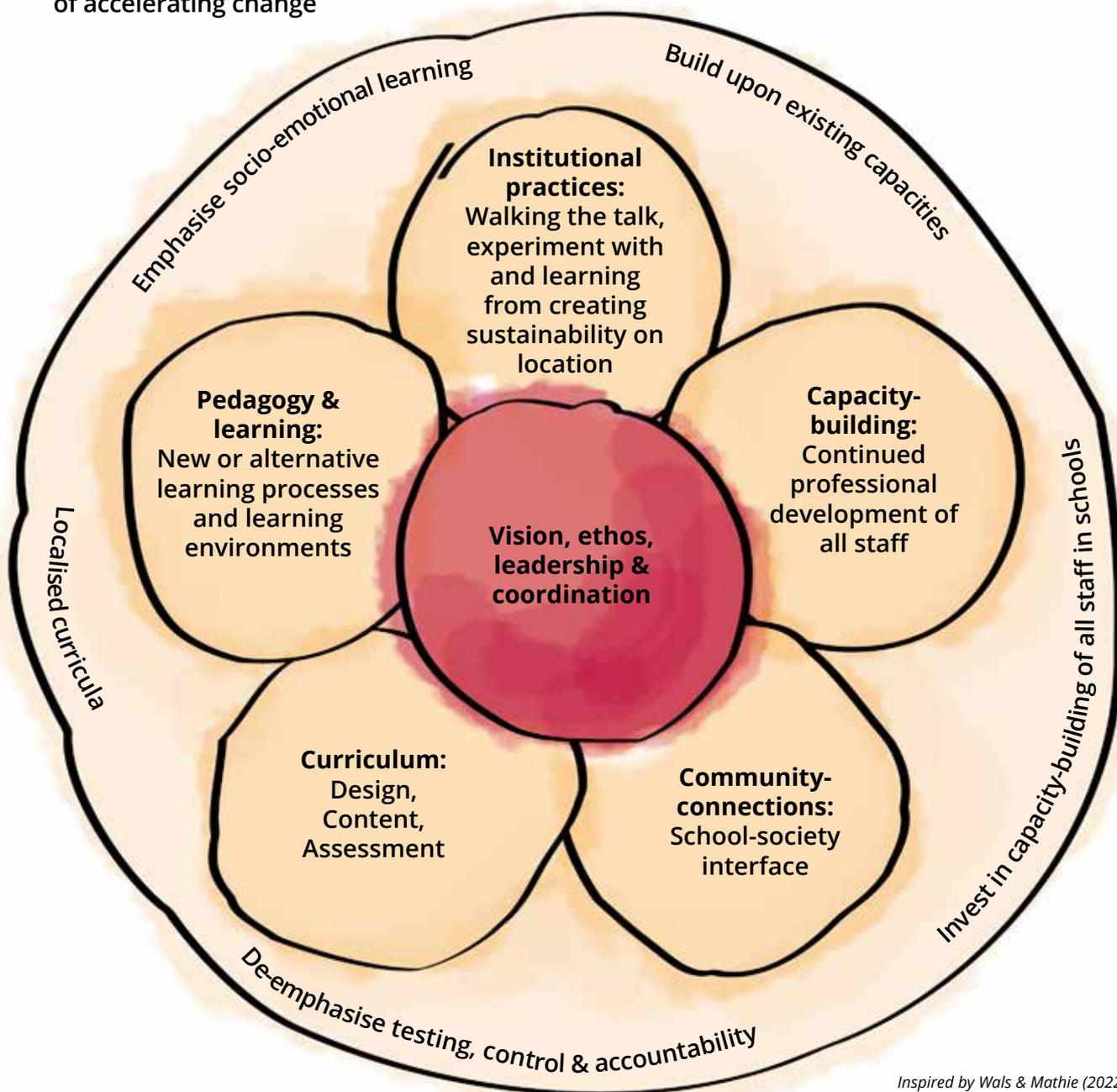
- **Lungo e non lineare** che coinvolge molti attori con ruoli e funzioni differenti: bambini, genitori, insegnanti, stakeholder, ONG, ecc. La scuola agisce come interfaccia della società; sostiene progetti e iniziative locali a lungo termine.
- **Sistemico** che richiede collaborazioni istituzionali che vanno oltre la scuola: la concertazione con gli stakeholder e il loro sostegno promuove una pedagogia orientata all'azione che mira ad avere un impatto reale sulla vita. Richiede innanzitutto una visione e un ethos collettivi e uno sforzo finalizzato al coordinamento.
- **Flessibile** che deve essere adattato per ogni scuola. Rispetta il contesto e le modalità di lavoro locali e si prodiga per una leadership condivisa. Consente a tutti gli stakeholder di sviluppare le proprie soluzioni alle sfide. Fonda le decisioni e le azioni sull'analisi e la valutazione periodica della situazione corrente: richiede un'attenta pianificazione, un monitoraggio e una valutazione continua.
- **Collettivo** che si autoalimenta grazie all'impegno e al dialogo, si concentra sulle attitudini e sostiene lo sviluppo personale e promuove l'apprendimento socio-emotivo.
- **Democratico** che promuova un cambiamento sostenibile orientato verso la giustizia sociale e la partecipazione. Dovrebbe basarsi su policy di sostegno e sulla condivisione del potere, incoraggiando l'apprendimento per mezzo della pratica con la partecipazione di tutti gli stakeholders.
- **Didattico** che dovrebbe contribuire alla costruzione di competenze educative trasversali, come le competenze interculturali, in tutte le materie scolastiche e che richiede l'uso di metodi appropriati, approcci trasformativi e curricula innovativi.
- **Di garanzia della qualità** dell'istruzione che include il supporto professionale per gli insegnanti e che integra lo sviluppo delle capacità nel processo di pianificazione scolastica.

Il toolkit supporta le scuole nel definire la loro dichiarazione di missione e i propri obiettivi, nel creare un piano d'azione e nella selezione di metodi e attività adeguati. Le scuole sono guidate nell'utilizzo del pensiero creativo per lo sviluppo di strategie mirate all'apprendimento e all'insegnamento dell'Educazione alla Cittadinanza, adattate alle esigenze di tutti gli studenti: la partecipazione, l'inclusività e l'empowerment rappresentano dimensioni trasversali fondamentali. Si tratta di sensibilizzare all'Educazione alla Cittadinanza in generale e alla discriminazione dei gruppi emarginati, di dar loro voce di percepire i loro punti di forza, di ascoltare i loro bisogni

e di dare spazio alle differenze. Si tratta anche di cercare insieme soluzioni ai problemi cruciali delle nostre società attraverso l'impegno attivo, per andare verso una maggiore rappresentanza e partecipazione degli interessi e delle aspirazioni di tutti, in uno spirito democratico. La scuola, in quanto microcosmo sociale, può esercitare questo potere trasformativo, a condizione che diventi sensibile alle disuguaglianze, comprese quelle istituzionali e educative. Questo è uno dei motivi principali alla base di questo toolkit, che propone strategie e risorse per sostenere e rafforzare la cooperazione e lo sviluppo professionale di tutti gli attori coinvolti nel raggiungimento di maggiore giustizia sociale e partecipazione. Il toolkit offre una panoramica sull'implementazione di un approccio di sistema finalizzato all'Educazione alla Cittadinanza. Si pone come complemento del RFCDC, offre raccomandazioni con consigli e strumenti pratici e raccoglie buoni esempi di ciò che già esiste. Pertanto, il toolkit mette in evidenza modelli di approcci di sistema accuratamente selezionati per l'educazione alla cittadinanza. Suggerisce una serie di metodi, materiali e strumenti per garantire un graduale passaggio alla pratica. Ogni scuola può selezionare strumenti ed esempi utili, a seconda delle necessità. Vi è una concreta urgenza di comprendere l'educazione alla cittadinanza sia nella sua dimensione locale che in quella globale e di collegare i due aspetti all'interno della scuola. In questo senso, la promozione da parte dell'UNESCO di un approccio di sistema legato all'educazione alla cittadinanza globale si sovrappone e si integra bene con le raccomandazioni del RFCDC. Il diagramma seguente mostra i diversi filoni operativi che possono essere facilmente collegati a una concezione comune di approccio di sistema. Inoltre, illustra come un approccio di sistema (WSA) possa sostenere l'SDG4 - Istruzione di qualità, soprattutto in relazione alle questioni di sviluppo sostenibile trattate negli altri SDG.

Se avete suggerimenti su come migliorare il toolkit o se volete darci il vostro feedback, non esitate a contattare il team di progetto (vedi Impressum).

Learning for sustainability in times of accelerating change



Inspired by Wals & Mathie (2022). Healthy policies for enabling a Whole School Approach.

*Healthy policies for enabling a Whole School Approach.
Support whole child, whole school and whole community approaches.*

L'istituzionalizzazione dell'educazione globale e dell'educazione alla cittadinanza affronta in buona parte le stesse sfide: una delle più cruciali è la **sostenibilità***. È fondamentale la pedagogia basata sui progetti nelle pratiche scolastiche, standardizzare gli approcci inclusivi e renderli un pilastro fondamentale dell'educazione alla democrazia nel curriculum. Il toolkit di CITIZED presenta **esempi di progetti che affrontano anche questioni globali.**

**Per approfondire, il seguente paper potrebbe essere utile per comprendere meglio questi obiettivi:*

“The concept of sustainability and its contribution towards quality transformative education”, un paper tematico dell’UNESCO, con il contributo di Thomas K.J Macintyre e Arjen Wals, 2022

Impegnarsi come scuola per la CE è una decisione educativa e politica che ha implicazioni sociali. Può essere infatti visto come un impegno verso i valori democratici, il quale può essere reso più vincolante da un annuncio pubblico.

II.2. Per chi è il toolkit di CITIZED?

Si rivolge a tutti gli attori che desiderano implementare o sono già impegnati in un approccio di sistema per l’educazione alla cittadinanza, e più specificamente ai professionisti dell’educazione: operatori nelle classi, insegnanti e aspiranti insegnanti di tutte le materie, formatori di insegnanti, sviluppatori di curricula, responsabili delle politiche, consigli di istituto e dirigenti scolastici, in tutti i tipi di scuola e negli istituti di formazione degli insegnanti. Il documento prende in considerazione anche i genitori, i partner di cooperazione e le organizzazioni che mirano a partecipare o partecipano attivamente alle iniziative della scuola in questo contesto. Strutturato in diverse sezioni, il toolkit si rivolge a gruppi specifici di stakeholder:

- **Governance scolastica** (presidi, consiglio d’Istituto, autorità scolastica a livello nazionale, regionale e locale): si occupa di garantire la qualità della scuola in modo democratico:
 - fornendo organizzazione e risorse umane adeguate,
 - promuovendo le raccomandazioni internazionali e formulando obiettivi educativi per l’educazione alla cittadinanza,
 - incorporando le competenze professionali nei curricula,
 - sostenendo le scuole nel loro percorso verso l’attuazione dell’educazione alla cittadinanza attraverso misure appropriate per la formazione degli insegnanti, e il monitoraggio e la valutazione del processo di sviluppo della scuola.
- **Insegnanti**, che facilitano lo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti e promuovono l’educazione ai diritti umani attraverso approcci didattici innovativi, tra cui la riflessione/ auto-riflessione e la cooperazione;
- **Studenti**, che rappresentano sia il principale gruppo di riferimento che il principale gruppo di attori di un’educazione alla cittadinanza che promuove il cambiamento sociale basato sui valori democratici.
- **Genitori**, che hanno un forte rapporto con la scuola e gli alunni - anche se diminuisce all’aumentare dell’età degli studenti, ma che talvolta sono coinvolti in varie attività e svolgono svariate funzioni al di fuori della scuola.
- **Formatori di insegnanti** (e organizzazioni per la formazione degli insegnanti), che sono coinvolti nella pratica degli studenti a scuola e progettano corsi di formazione pre e post scuola.

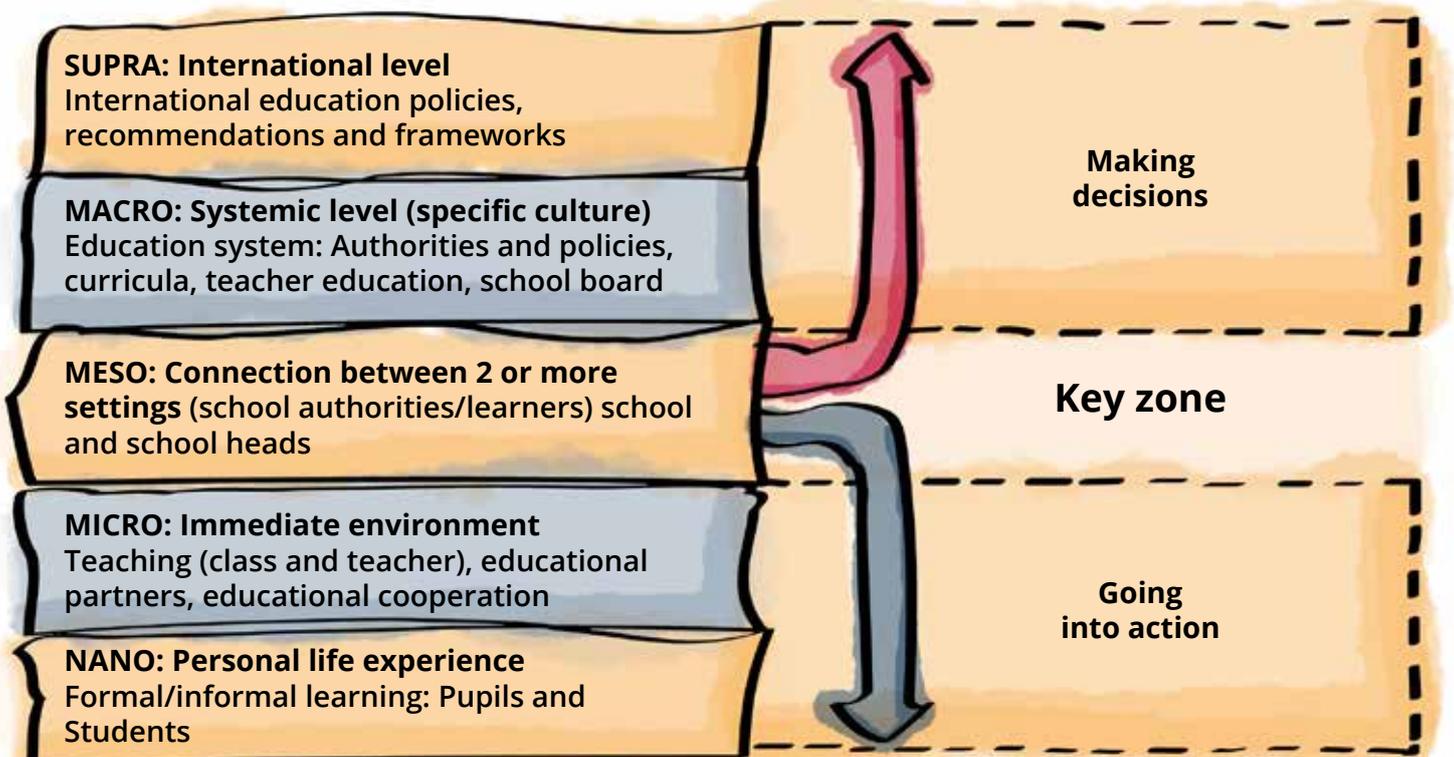
- **Società civile** (associazioni, ONG, ecc.) e comunità (autorità locali, ecc.), che offrono l'opportunità di sviluppare partenariati e di partecipare attivamente ad azioni che promuovono una democrazia sostenibile nelle scuole.

II.3 In che modo il toolkit di CITIZED supporta l'implementazione di un approccio di sistema per l'educazione alla cittadinanza?

II.3.1. Il toolkit si concentra sugli attori e distingue diversi livelli di azione di un approccio di sistema.

A questo proposito, è importante definire il ruolo cruciale della scuola, zona chiave in cui si armonizzano il processo decisionale e l'azione. In quanto parte del sistema scolastico e luogo in cui gli obiettivi educativi vengono portati al gruppo interessato di studenti per essere messi in pratica, l'istituzione "scuola" è considerata l'interfaccia più importante. Da un lato, il campo d'azione della scuola è determinato da un rapporto gerarchico con le autorità scolastiche, il personale docente e gli studenti; dall'altro, una scuola può definire la propria missione, scegliere un obiettivo educativo e aprirsi a una cooperazione più o meno intensa con i genitori e la società civile. Per questa ragione, il ruolo dei dirigenti scolastici è fondamentale. Essi sono al contempo responsabili dell'implementazione delle politiche educative e decisori. Difatti, la ricerca dimostra che il loro input è di fondamentale importanza per innescare il cambiamento.*

* Van Oord, L. (2013). Towards transformative leadership in education. *International journal of leadership in education*, 16(4), 419-434.



Ispirato da Bronfenbrenner (1979). *The Ecology of Human Development* *adapted from EOL, ECML

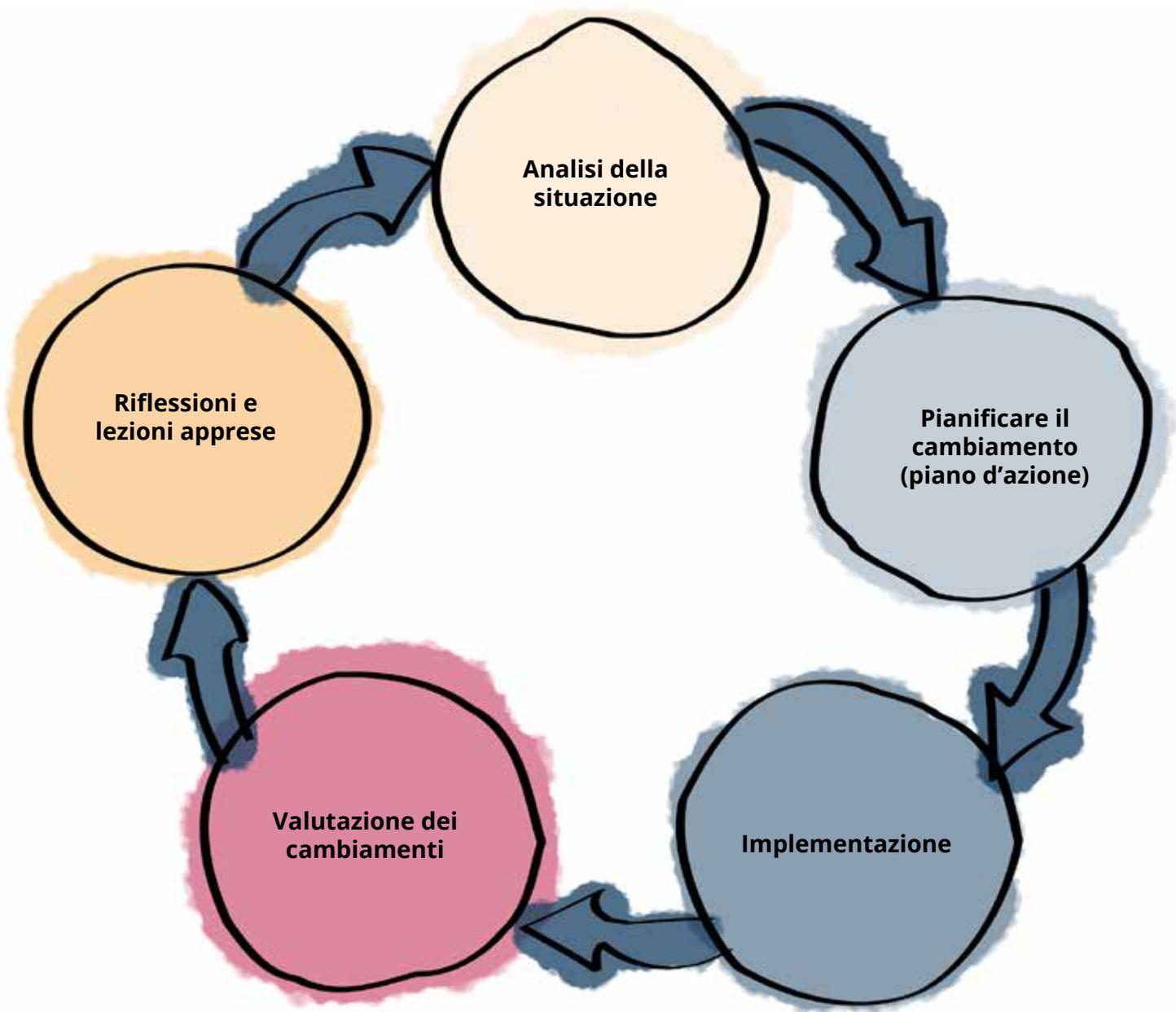
Il toolkit di CITED supporta ...

- **i policy maker internazionali** nella diffusione di un'intelligenza collettiva (ad esempio RFCDC) per migliorare e consolidare l'educazione alla cittadinanza e ai diritti umani nel sistema scolastico e per promuovere i valori democratici (**livello supra**)
- **i decision-maker** nel sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'educazione alla cittadinanza e nell'evidenziare il suo ruolo nella giustizia sociale, nell'inclusione sociale e nella democrazia (**livello macro**)
- **la scuola** nell'assunzione delle sue funzioni di mediazione - cioè il suo ruolo dinamico nell'inclusione sociale e nella sostenibilità della cittadinanza democratica - e nello sviluppo di una strategia di CE per la partecipazione e l'impegno sociale in tutta la scuola (**livello meso**)
- **tutti gli insegnanti** nell'implementazione di approcci didattici riflessivi e partecipativi all'educazione alla cittadinanza e nell'impegno per i valori democratici attraverso l'insegnamento trasversale e progetti di cooperazione con la società civile (**livello micro**)
- **i genitori e le comunità** nella cooperazione con le scuole (**livello micro**)
- **gli alunni e gli studenti** nel diventare attori sociali e nello svolgere un ruolo attivo nelle nostre società pluralistiche (**livello nano**)

II.3.2. Processi di implementazione di un approccio di sistema nella loro ciclicità:

Il toolkit riprende il modello di implementazione illustrato nel volume 3 della RFCDC e offre vari strumenti per sostenere i rispettivi attori.

È possibile distinguere cinque fasi di implementazione al fine di diventare una scuola più democratica adottando un approccio di sistema. Queste dovrebbero contribuire alla promozione di una cultura democratica a livello scolastico e allo sviluppo delle rispettive competenze negli studenti. Di seguito le fasi:



Inspirato da Consiglio d'Europa - RFCDC Guidance for Implementation - Guidance Document 5, p. 7

Fase 1: Per avviare un processo di approccio di sistema, è necessario in primo luogo condurre un'analisi della situazione. È importante individuare fino a che punto i principi della democrazia e dei diritti umani sono integrati nella vita scolastica, esaminando le risorse, le sfide, i punti di forza e di debolezza e considerando la partecipazione di tutti gli stakeholder. In questa fase, alcuni strumenti possono fornire una visione d'insieme (ad esempio, valutazioni whole-school, analisi SWOT).

Fase 2: Una volta rese evidenti le risorse e necessità, è tempo di identificare le potenziali aree di cambiamento e di sviluppare un piano d'azione con attività concrete da intraprendere per realizzare questi cambiamenti (ad esempio, il CDC può essere utilizzato come guida per la scelta dei risultati di apprendimento attesi).

Fase 3: in questa fase si passa alla pratica con l'implementazione del piano d'azione coinvolgendo la comunità scolastica. La documentazione e il monitoraggio fanno parte di questa fase e consentono di tenere sotto controllo gli obiettivi.

Fase 4: per garantire la qualità delle azioni intraprese, è essenziale valutare i progressi e l'impatto del lavoro svolto. Tramite un processo collettivo, tutti gli attori chiave procedono con un'autovalutazione della performance educativa della scuola.

Fase 5: dopo questa revisione critica dei risultati, le lezioni apprese vengono condivise con tutti gli stakeholder. Anche lo scambio tra pari con altre scuole per ottenere un feedback e diffondere le buone pratiche può essere significativo. In seguito, la scuola può pianificare di conseguenza ulteriori azioni.

II.4. Come mettere in relazione il toolkit di CITIZED con il RFCDC?

Il concetto di approccio di sistema è multilivello e ciò mostra l'importanza di applicare i **principi alla base delle scuole democratiche** in diverse fasi. Questi principi sono riassunti nei materiali di accompagnamento della RFCDC. Dovrebbero essere utilizzati nello sviluppo del curriculum, nei metodi di insegnamento-apprendimento e nelle risorse, nei metodi di valutazione, nella leadership scolastica, nella governance e nel processo decisionale, nelle relazioni tra tutti gli attori, nelle attività extracurricolari e nelle relazioni con le comunità. A questo proposito, il toolkit integra le raccomandazioni della RFCDC in tutte le sue sezioni. Esse sono raggruppate in **tre principali aree d'azione trasversali** e possono essere riassunte come segue:

1 Insegnamento e apprendimento (azioni da intraprendere in relazione al curriculum, pedagogia e valutazione):

- I principi della CE sono integrati come materia trasversale in tutte le materie curriculari.
- La classe è uno spazio sicuro in cui gli studenti si sentono liberi di esprimere apertamente le proprie opinioni.
- Gli insegnanti offrono agli studenti l'opportunità di conoscere ed esplorare modi alternativi di affrontare le questioni importanti.
- Gli studenti maturano una partecipazione positiva e di alta qualità.
- Gli studenti raccolgono esperienze attraverso l'apprendimento di servizi e progetti incentrati su questioni importanti per gli studenti stessi.
- I metodi di valutazione sono equi, trasparenti e rispettosi della dignità e dei diritti degli studenti.

2 Governance scolastica e cultura (azioni da intraprendere in relazione alla leadership, alla governance scolastica e alle relazioni interpersonali all'interno della scuola):

- Le scuole adottano un ethos inclusivo, sicuro e accogliente.
- Lo stile di leadership è orientato verso il rispetto dei principi democratici e interculturali, i diritti umani e il processo decisionale partecipativo.

- Gli studenti hanno la possibilità di esprimere il proprio punto di vista su questioni che li riguardano.
- Le strutture e le procedure di decision-making sono inclusive.
- Le policy scolastiche sono partecipative e le scuole stabiliscono regole di funzionamento che garantiscono la parità di trattamento, l'uguaglianza di accesso e l'inclusione per tutti.
- Le scuole istituiscono procedure per la risoluzione pacifica di conflitti e dispute.
- Le scuole offrono attività partecipative e autentiche che consentono agli studenti di esercitare un potere autentico e di assumersi la responsabilità dei risultati.

3 Cooperazione con la comunità (azioni da intraprendere in relazione alle attività extrascolastiche e ai legami con la comunità):

- Le scuole offrono attività extrascolastiche che consentono agli studenti di impegnarsi attivamente in questioni educative e sociali.
- Gli insegnanti promuovono l'apprendimento cooperativo per consentire interazioni e contatti significativi con studenti di altre etnie e religioni.
- Gli insegnanti promuovono il dialogo online con studenti di scuole di altri Paesi per discutere di questioni sociali, culturali e globali.
- Le scuole stabiliscono partenariati con ONG, organizzazioni giovanili e organizzazioni di educazione non formale.
- Le scuole stabiliscono partenariati con le autorità locali (per esempio youth councils o i comuni).
- Le scuole stabiliscono partenariati con organizzazioni religiose della comunità locale.

II.5. Quali sono gli approcci pedagogici alla base del toolkit?

Il toolkit ha lo scopo di promuovere i valori democratici all'interno della scuola sostenendo lo sviluppo di specifiche aree di azione e competenze sostenute dalla RFCDC, come illustrato sopra. Le raccomandazioni, i materiali e gli strumenti introdotti nel toolkit hanno in comune i seguenti approcci:

Un approccio democratico e partecipativo che crea ambienti di sostegno per essere o diventare cittadini attivi e utilizzare modelli ispiratori per la transizione e il cambiamento della società: Si tratta di sperimentare in prima persona i processi democratici. Ciò può essere facilitato quando tutti i partecipanti coinvolti nel processo di apprendimento possono pianificare e negoziare insieme obiettivi, contenuti, attività e valutazione. Gli educatori dovrebbero dimostrare comportamenti democratici e quindi contribuire allo sviluppo del CDC degli studenti.

Un approccio collaborativo che facilita il dialogo e garantisce un ambiente di apprendimento di qualità per tutti: applicando i principi dell'apprendimento collaborativo, le dinamiche della classe vengono profondamente modificate e si può sviluppare un'ampia gamma di CDC. Il processo di collaborazione consente di sviluppare l'apertura e la motivazione ad accettare il cambiamento. La collaborazione tra insegnanti di diverse materie può anche portare a risultati aggiuntivi preziosi ed efficaci per lo sviluppo del CDC.

Un approccio educativo olistico che considera interazione della scuola con la comunità in tutte le forme di apprendimento attraverso attività basate su progetti: Questo approccio pedagogico è particolarmente appropriato per lo sviluppo del CDC perché contribuisce all'acquisizione di una combinazione di atteggiamenti, abilità, conoscenze e comprensione critica, oltre che allo sviluppo di valori. Può essere utilizzato all'interno di un'area tematica specifica, ma è anche molto appropriato per un approccio interdisciplinare e per affrontare questioni trasversali di carattere generale.

Un approccio mirato al **problem-solving** che affronta le questioni cruciali della società e la sensibilizzazione per un'analisi più approfondita della loro complessità, la ricerca di soluzioni e l'assunzione di iniziative per contributi significativi: Il service learning, che combina

L'impegno sociale degli studenti con l'apprendimento in classe è una forma di insegnamento e apprendimento che può facilitare questo obiettivo educativo. Offre agli studenti l'opportunità di collegare le conoscenze, la comprensione critica e le competenze acquisite in classe con un'azione significativa rivolta a un problema del mondo reale.

Un approccio riflessivo e auto-riflessivo che promuove lo sviluppo personale di tutti gli attori: Le attività incentrate sugli studenti che si focalizzano sull'apprendimento attivo mettono gli stessi studenti nella posizione di essere attori del proprio processo di apprendimento, anziché ricettori passivi della conoscenza. Tuttavia, questo è efficace solo se la riflessione sistematica e continua diventa parte del processo di apprendimento. Gli approcci learning-by-doing e l'apprendimento esperienziale coinvolgono gli studenti in un processo in cui vengono sviluppate le capacità intellettuali, emotive e sociali, quando viene contemporaneamente allenata la loro capacità di fare un passo indietro e di guardare in modo critico a sé stessi, al proprio comportamento e alle proprie azioni.

Un approccio inclusivo che dia potere a tutti gli attori in quanto cittadini e promuovere il dialogo interculturale finalizzato alla vita comune in equità e pace.

**Barrett, M. (2019). The Council of Europe's Reference Framework of Competences for Democratic Culture: Recommendations on the use of a Whole School Approach, and new developments relating to the RFCDC. Intercultura, 93, 24-29.*

III. Il toolkit in pratica

III.1. Familiarizzare con il manuale CITIZED

III.1.1. Quali strumenti pratici troverai?

Il toolkit è concepito per fornire una panoramica completa sull'approccio di sistema per l'educazione alla cittadinanza e per aiutare tutti gli stakeholder a comprendere e definire meglio il proprio ruolo. Ha lo scopo di **ispirare e aiutare le scuole a pianificare una strategia whole-school in base alle esigenze individuate nel contesto di un processo di autovalutazione.**

- Un questionario per ogni attore della scuola volto a valutare la situazione iniziale della scuola
- Una toolbox con risorse e materiali selezionati:
 - Strumenti per aiutare le scuole a sviluppare il proprio piano d'azione
 - Esempi di progetti e attività scolastiche di ispirazione con una serie di pratiche innovative che possono essere adattate a contesti scolastici specifici.
 - Esempi di strumenti di (auto)riflessione
- Raccomandazioni chiave per ogni attore
- Descrizione del progetto CITIZED (allegato 1)
- Alcune buone ragioni per cui è prioritario inserire la CE nell'agenda delle scuole (allegato 2)

III.2. Pianificare l'implementazione di un approccio di sistema per l'educazione alla cittadinanza nella tua scuola

III. 2.1. Come iniziare per implementare un approccio di sistema per l'educazione alla cittadinanza nella tua scuola?

In un approccio di sistema, tutti gli attori sono coinvolti e, per questa ragione, è necessario che tutti gli attori si pongano alcune domande e focalizzino la loro attenzione su alcuni elementi chiave:

- Il contesto: Qual è la comprensione dell'educazione alla cittadinanza in quel contesto? Quali sono i concetti chiave più rilevanti per il vostro contesto educativo? In cosa siete preparati? Cosa avreste bisogno di cambiare?
- Gli attori: Chi ha voce in capitolo? Chi prende le decisioni? In che modo? Ci sono dei processi partecipativi?

- **Gli obiettivi:** Dove volete arrivare come scuola? Cosa è possibile fare, chi dovrebbe avere quale compito? Quanto tempo dovrebbe essere necessario per raggiungere gli obiettivi? Quali sono i risultati da raggiungere?
- **Il processo:** Una volta analizzata la situazione, si può creare un piano d'azione su questa base (si veda [Capitolo II.3.2](#))
- **La cooperazione:** Cercare opportunità significative all'interno e all'esterno della scuola in base agli obiettivi. I progetti possono essere avviati da diverse parti interessate: consiglio di istituto, insegnanti, alunni/studenti, genitori, organizzazioni della società civile o comunità. In ogni caso, adottate un approccio partecipativo, ascoltate ogni voce/controvoce e affrontate/chiarite in anticipo le possibili aree problematiche. I progetti e le azioni più efficaci sono quelli che hanno un impatto reale sulla vita scolastica e/o sull'ambiente circostante. Se siete in cerca di ispirazione, la toolbox del [Capitolo 3](#) potrebbe esservi utile.
- **I metodi e le attività possibili:** è importante selezionare un insieme di metodi e attività appropriati rispetto agli obiettivi. In caso sia necessario un approfondimento sugli approcci pedagogici, si veda il [Capitolo II.5](#).

III.2.2. Che tipologia di attività e azioni supportano l'educazione alla cittadinanza in un approccio di sistema?

Di seguito sono riportate alcune raccomandazioni per aiutarvi a selezionare metodi appropriati e a progettare attività pertinenti. Cercate strategie educative finalizzate a:

- **Promuovere una riflessione critica sul sistema scolastico e sulle pratiche scolastiche:** Anche se le scuole godono di una certa autonomia, rimangono parte di un sistema scolastico consolidato e difficilmente cambiano la propria cultura istituzionale, secondo la quale la maggior parte delle norme scolastiche è data per assodata. Pertanto, è ancora più importante esaminare fino a che punto questa cultura comprenda caratteristiche democratiche: che dire delle strutture organizzative, delle credenze collettive, delle relazioni interpersonali, dei rapporti di potere, dei regolamenti interni, dei doveri e dei diritti, dell'ammissione degli alunni, del sistema di classificazione e delle graduatorie, dei contenuti didattici, del supporto all'apprendimento, dei metodi di valutazione, ecc. ?
- **Promuovere l'interazione tra scuola e società:** I bambini attraversano diverse fasi del sistema scolastico e di solito sono loro a doversi adattare alle rispettive istituzioni. Il sistema educativo riesce a colmare il divario tra la casa e la società? In che modo la scuola affronta la diversità e le differenti realtà nella vita quotidiana dei suoi studenti? La scuola prepara i bambini e i giovani al mondo esterno e al loro futuro? I bambini, i giovani e i loro genitori hanno voce in capitolo nella scuola?
- **Consentire la flessibilità:** Poiché una scuola contiene una comunità piuttosto eterogenea, non è sempre facile trovare un consenso e riunire tutte le parti interessate in un unico progetto. Pianificate attività in cui siano possibili diversi scenari, utilizzate le risorse di tutti gli attori e distribuite diversi compiti. Quando alunni e studenti si sentono coinvolti, è più probabile che si adoperino. Pianificate attività e azioni che rispondano a esigenze e interessi specifici delle persone nella

vostra scuola. I bambini più piccoli traggono vantaggio dall'impostazione di attività e azioni che si svolgono nel loro ambiente immediato. Con l'avanzare dell'età cresce anche la consapevolezza dei problemi globali.

- **Promuovere la creatività:** Uno dei principali obiettivi della CE è migliorare la qualità della vita nella comunità promuovendo una cultura democratica. Se c'è necessità o volontà di cambiamento, il passo successivo è quello di trovare nuove strade. Pertanto, può essere utile sviluppare attività da cui possano emergere molte idee. Gli approcci alla risoluzione dei problemi si basano, in fin dei conti, sulla creatività. L'elaborazione di un progetto per ottenere miglioramenti reali richiede uno spazio aperto per dare forma al progetto stesso. Anche questo aumenta la motivazione e la consapevolezza di sé a partecipare.
- **Promuovere l'apprendimento collettivo e gli uni dagli altri a livello scolastico e individuale:** Una delle sfide più grandi della cultura democratica è quella di raggiungere l'equità e la giustizia nel rispetto delle differenze. Il rispetto per gli altri inizia quando c'è spazio per tutti e la comunicazione non rimane un privilegio dei più forti. Gli approcci inclusivi possono essere sperimentati attraverso attività e progetti che adattano ruoli e compiti alle risorse e alle capacità degli attori. Scegliete attività in cui le persone imparano ad ascoltare e ad avere voce, pianificate progetti che diano spazio a tutti e che permettano attività complementari.

III.3. Il toolbox di CITIZED

Il toolbox consiste in una raccolta di risorse online facilmente accessibili selezionate per facilitare il processo di implementazione di un approccio di sistema per l'educazione alla cittadinanza nella vostra scuola. Non è sempre possibile utilizzare direttamente i materiali così come li trovate: occorre prima adattarli al vostro contesto. Tuttavia, possono farvi risparmiare tempo prezioso e permettervi di attingere dalla competenza e dall'esperienza di altri colleghi. Non è necessario consultarli tutti, ma è sufficiente sfogliarli in base alle proprie esigenze e ai propri interessi. Su un sito web potreste trovare solo alcune idee o contenuti utili, mentre su altri l'intero materiale potrebbe essere di vostro interesse. La maggior parte dei siti web è in inglese, alcuni sono in tedesco, francese o italiano. I progetti europei sostenuti dal Consiglio d'Europa sono per la maggior parte disponibili in diverse lingue.

Il toolbox offre questi strumenti e risorse suddivisi in una tabella con tre categorie. La tabella indica anche a quali attori la risorsa è destinata (insegnanti, alunni, genitori...).

1 Strumenti per supportare le scuole nello sviluppo del proprio piano d'azione:

- Strumenti di supporto alle rispettive fasi dei processi di approccio di sistema per l'educazione alla cittadinanza
- Esempi di implementazione, con un particolare focus su questioni specifiche legate all'educazione alla cittadinanza
- Link ai questionari CITIZED presenti nel toolkit (si veda il [Capitolo 5](#))

2 Esempi di progetti e attività scolastiche per l'educazione alla cittadinanza:

- Una rassegna di progetti realizzati in diversi contesti educativi e relativi a temi specifici rilevanti per l'educazione alla cittadinanza
- Esempi di attività e materiali per sostenere il consolidamento dell'educazione alla cittadinanza in classe o a scuola

3 Esempi di strumenti per l'auto-riflessione:

- Auto-riflessione degli insegnanti stessi
- Auto-riflessione dei loro studenti in classe, nelle attività per l'educazione alla cittadinanza
- Auto-riflessione di altre parti interessate nella scuola, nei progetti per l'educazione alla cittadinanza

1. Strumenti per supportare le scuole nello sviluppo del proprio piano d'azione

Per accedere agli strumenti di questa cassetta degli attrezzi, si prega di consultare la versione digitale di questo manuale qui: www.citized.eu/activities/whole-school-approach-toolkit

Attori	Strumenti	Descrizione	
Genitori	Involving parents in plurilingual and intercultural education ECML project, Council of Europe Link	Il coinvolgimento dei genitori nell'educazione plurilingue e interculturale è al centro della policy riguardo l'educazione inclusiva. I genitori favoriscono un'educazione condivisa combinando diversi approcci: - approccio sociale: sostegno alla coesione sociale rafforzando i legami tra le persone, tra le comunità linguistiche e culturali; - approccio cognitivo: sostegno agli studenti nella costruzione di legami tra l'educazione formale e non formale; - approccio affettivo: sostegno ai bambini nella costruzione di un'identità pluralistica; - approccio educativo: conferimento di uno scopo alla scuola attraverso lo sviluppo di legami con la società nella sua globalità.	EN
Genitori	One school, many languages. Creating an environment where all languages are valued. A handbook for schools. Link	Coinvolgere i genitori, esempi di famiglie plurilingui, consigli per i genitori per potenziare la capacità di lettura, scrittura e di calcolo dei bambini a casa, mantenendo il loro patrimonio linguistico in diverse lingue.	EN
Organi di Governo della Scuola	A Whole School Approach to Global Learning: Guidance for Schools Link	Questa guida è stata creata per dare seguito alla precedente pubblicazione, Introduction to Global Learning: Guidance for Schools. Questo documento si concentra sugli approcci Whole School all'apprendimento globale, che connettono l'apprendimento e rivelano le interconnessioni tra temi, concetti e realtà. Gli approcci WS vanno oltre la dedizione di uno o due insegnanti motivati e arrivano a un approccio di squadra, che coinvolge il personale docente e non docente e la comunità scolastica in generale. Da ciò che si evince dalle migliori pratiche, questo approccio consente di ottenere i maggiori risultati di apprendimento globale in tutta la scuola e di supportare meglio il miglioramento della scuola stessa.	EN
Vari attori	Self-assessment tool on inclusion in and around schools A European handbook Link	Questo strumento di auto-valutazione può aiutarvi a riflettere sulle policy e sulle pratiche di inclusione attuate nella vostra scuola e fornirvi suggerimenti per ulteriori miglioramenti. L'auto-valutazione è suddivisa in sette aree. Ogni area prevede una serie di domande/indicatori. In base alle vostre risposte, otterrete un rapporto personalizzato con le aree in cui la vostra scuola sembra già lavorare in modo efficace per prevenire l'abbandono scolastico e promuovere l'inclusione, e altre in cui c'è più margine di miglioramento. Le domande si basano sul report analitico Structural Indicators for inclusive systems in and around schools del NESET (Network of Experts working on the Social Dimension of Education and Training), con un'enfasi sulla prevenzione all'abbandono scolastico. I risultati dell'auto-valutazione saranno accompagnati da risorse suggerite dal European Toolkit for Schools e da link ai capitoli pertinenti del rapporto NESET. Lo strumento è rivolto alle scuole primarie e secondarie.	EN

Attori	Strumenti	Descrizione	
Vari attori	Living Democracy Link	Il sito web " Living Democracy" è una risorsa educativa, disponibile in più lingue, che mira a promuovere la democrazia e i diritti umani senza costi aggiuntivi per l'utente. I materiali didattici sono preparati da educatori di diversi Paesi e sono approvati dalle autorità nazionali e dal Consiglio d'Europa. Il fondamento del materiale didattico del sito web si basa sull'idea che l'educazione alla democrazia e ai diritti umani consenta agli studenti di avere un ruolo attivo nella scuola e nel loro ambiente di vita, responsabilizzi gli insegnanti, sostenga i dirigenti scolastici e fornisca una guida ai genitori nella loro vita quotidiana con i bambini. Il sito web fornisce risorse per insegnanti, studenti, dirigenti e genitori.	EN, FR, altre lingue
Vari attori	Open Schools for Open Societies Link	Il progetto Open Schools for Open Societies può aiutare sia i genitori che i professionisti a lavorare in modo più cooperativo. Insieme possono garantire che i bambini sviluppino le abilità e le competenze necessarie per il 21° secolo.	EN
Vari attori	Democratic governance of schools (2007) guidelines for teachers and school leaders on adopting a democratic governance (and Whole School Approach) Link	Questo manuale è uno strumento pratico progettato per colmare il divario tra la teoria e la pratica del EDC. Fa parte di una serie di strumenti che, insieme, costituiscono il "EDC pack" del Consiglio d'Europa. Che cos'è la governance democratica e come può essere utile alle scuole per preparare i giovani a diventare cittadini adulti partecipi e democratici? Come possono le scuole e le altre istituzioni educative valutare come contribuiscono all'educazione alla cittadinanza democratica (EDC) dei loro studenti? Osservando il funzionamento quotidiano delle loro scuole, i due autori di questo manuale, entrambi dirigenti di scuole secondarie, descrivono come tende a prendere forma il percorso verso la democrazia, aiutano i lettori a valutare i progressi compiuti dalla loro scuola e offrono consigli pratici per iniziare, continuare e valutare il percorso.	EN, FR
Vari attori	"Clean the Nature" Walk Link	Per una mattinata o un pomeriggio, l'intera scuola esce dalle mura delle aule per camminare intorno alla scuola e pulire l'ambiente. Questa attività all'aperto è un'occasione per coinvolgere i genitori come accompagnatori e per svolgere una sessione preliminare di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sull'inquinamento.	FR
Vari attori	Scuola di Pace – Montesole Link	La Scuola di Pace Montesole organizza workshop per studenti e insegnanti. I temi di studio riguardano l'educazione alla storia e ai ricordi, la Costituzione (italiana), la cittadinanza, i diritti umani, la crescita emotiva e sociale dei giovani.	IT, EN, DE
Vari attori	A Whole-School Approach – Transition handbook Link	Basandosi sulla ricerca e sulle evidenze a disposizione, questo approccio whole-school per sostenere la transizione definisce principi efficaci per un ritorno positivo a scuola dopo la pandemia. Si basa sui principi adattati da Public Health England dell'approccio whole-school alla salute e al benessere emotivo, che consente di ottenere risultati accademici e di vita a lungo termine. Riassume i concetti chiave, gli approcci e indica le risorse che si concentrano sulla creazione di un senso di sicurezza, benessere, coesione, resilienza e apprendimento. Un eccellente processo di transizione è fondamentale per garantire che i bambini siano propensi a dare priorità alla salute e al benessere, assicurando una buona frequenza, buoni risultati e risultati per tutta la vita sia ora che in futuro.	EN

2. Esempi di progetti e attività scolastiche per la CE

Attori	Strumenti	Descrizione	
Genitori	<p>Cyprus: A cross curricular holistic approach involving school, family and wider community.</p> <p>Link</p>	Questo report presenta un'analisi di esempi pratici dell'uso del WSA per contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) 4 - Istruzione di qualità per tutti, e di tutti gli altri SDG collegati. Vengono evidenziate le caratteristiche distinte, ma inevitabilmente collegate e rafforzate, di un WSA.	EN
Organi di Governo della Scuola	<p>Handbooks for School – School Education Gateway</p> <p>Link</p>	Il European Toolkit for Schools offre idee concrete per migliorare la collaborazione all'interno, tra e al di là delle scuole, al fine di consentire a tutti i bambini e i giovani di avere successo a scuola. Dirigenti scolastici, insegnanti, genitori e altre persone coinvolte nei diversi aspetti della vita scolastica possono trovare informazioni utili, esempi di misure e materiale per incentivare i loro sforzi nel fornire un'educazione scolastica e della prima infanzia efficace e di qualità.	EN, FR, IT, DE, altre lingue
Formatori di insegnanti	<p>Respect and tolerance to difference- respect et tolérance à la différence: Monsieur Blaireau et Madame Renarde</p> <p>Link</p>	Serie di fumetti per bambini sul rispetto e la tolleranza. I sei volumi possono essere letti indipendentemente e nell'ordine che si preferisce.	FR
Insegnanti	<p>COMPASS: Manual for Human Rights Education with Young People, Council of Europe</p> <p>Link</p>	Il manuale Compass è una raccolta di attività di educazione non formale che promuovono l'educazione ai diritti umani.	EN, FR, IT, DE, altre lingue
Insegnanti	<p>COMPASITO: Manual for Human Rights Education with Children, Council of Europe</p> <p>Link</p>	COMPASITO è l'adattamento del manuale Compass per bambini, per la promozione e l'insegnamento dell'educazione ai diritti umani.	EN
Insegnanti	<p>Seeds for Change: Developing Global Citizens through Play - An early Level Resource, HOW (Highland One World, Global Learning Centre, UK), 2023</p> <p>Link</p>	"Seeds for change" fornisce indicazioni pratiche, suggerimenti e esempi provenienti dalla Scozia per incoraggiare l'educazione alla cittadinanza globale attraverso un approccio ludico incentrato sul bambino. La risorsa mira a fornire ispirazione e supporto agli operatori e ai bambini per esplorare e celebrare il nostro mondo diverso con curiosità, empatia e rispetto.	EN
Studenti	<p>Generation d-Liberation, Assembly handbook</p> <p>Link</p>	Questo toolkit fornisce una guida chiara, passo dopo passo, su come organizzare assemblee studentesche in cui discutere di argomenti politici rilevanti e formulare raccomandazioni a diversi stakeholder. Il toolkit è stato creato nell'ambito della Conferenza sul futuro dell'Europa e fornisce indicazioni specifiche sui temi: cambiamento climatico, istruzione di qualità, posti di lavoro dignitosi per i giovani, diritti delle minoranze e salute mentale.	EN

Attori	Strumenti	Descrizione	
Studenti	#EcoFighters: A guide for school students into environmental activism Link	In questa guida imparerete consigli pratici su come progettare, realizzare e valutare la vostra azione o campagna di attivismo per il clima.	EN
Studenti	Guidelines on Peer Education Link	Linee guida per l'educazione peer-to-peer.	EN
Studenti	The school student guide to the universe of democratic participation Link	Questa guida promuove la partecipazione attiva degli studenti alle elezioni proponendo diverse attività e iniziative che possono mettere in atto per parteciparvi attivamente anche se non hanno il diritto di voto.	EN
Studenti	All Included. Toolkit for Migrant Student Empowerment. Link	Questo toolkit mostra come realizzare progetti su piccola, media e grande scala che promuovono la partecipazione, l'empowerment e l'inclusione degli studenti migranti e rifugiati. Questi progetti sono realizzati da studenti per gli studenti.	EN
Studenti	Manual for School Students Link	Attraverso questo manuale, imparerete come gli studenti possono organizzarsi nelle loro scuole e creare strutture di rappresentanza e partecipazione studentesca per difendere i propri diritti e far sentire la propria voce.	EN
Vari attori	EDC/HRE Whole School Approach for the prevention of discrimination and violence in schools and communities Link	Questa pubblicazione è indirizzata agli operatori del settore dell'istruzione, i policy maker e altri attori interessati a conoscere le strategie di prevenzione della discriminazione e della violenza nelle scuole e nelle comunità attraverso un WSA incentrato sui "valori positivi" della democrazia, dei diritti umani e del dialogo interculturale. Questo approccio presuppone che le soluzioni a lungo termine alla violenza e alla discriminazione nelle scuole prevedano strategie sostenibili per promuovere il benessere della comunità scolastica insieme a strategie specifiche per sensibilizzare e modificare i comportamenti legati alla discriminazione, al bullismo e ad altre forme di violenza.	EN
Vari attori	A guide to creative Verbatim Theatre – London National Theatre Link	Il Teatro Verbatim è un tipo di teatro in cui il testo è generato da interviste a persone "reali". Il video fornisce consigli su come creare il proprio pezzo di teatro verbatim.	EN
Vari attori	The National Child Day. Children's rights activity guide. Government of Toronto Link	Attraverso questa guida i partecipanti avranno l'opportunità di: <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di comprendere l'uguaglianza, la dignità umana e la giustizia. • Distinguere tra bisogni e desideri • Identificare i diritti e le responsabilità dei bambini in contesti canadesi e internazionali • Comprendere l'importanza e l'interdipendenza dei diritti del bambino • Esplorare e dimostrare la comprensione della Convenzione • Lavorare in gruppo in modo cooperativo • Considerare e rispettare i diritti e le opinioni degli altri. 	EN, FR

Attori	Strumenti	Descrizione	
Vari attori	What Do We Do with a Difference? France and the Debate over Headscarves in School Link	Il dibattito in Francia sull'uso del velo da parte delle ragazze islamiche nelle scuole è stato per quasi due decenni un punto di riferimento per controversie e dibattiti appassionati. Utilizzando un mix unico di approfondimenti scientifici, storie in prima persona, interviste a studenti in età scolare, risorse multimediali ed esempi tratti dalla cultura popolare, What Do We Do with a Difference? utilizza il dibattito nazionale come strumento per sviluppare un quadro educativo per l'integrazione, la tolleranza e l'accettazione culturale.	EN
Vari attori	Teaching Mocking Bird Link	Imparare a incorporare l'educazione civica, la riflessione etica e il contesto storico in un'esplorazione letteraria del romanzo di Harper Lee, To Kill A Mockingbird (Il buio oltre la siepe).	EN
Vari attori	Creative Tools: Civic engagement for Young People Link	Questo manuale presenta un approccio e fornisce strumenti per coinvolgere i giovani nella governance municipale, basandosi sul lavoro di Growing Up In Cities Canada.	EN
Vari attori	Cartooning for peace – dessins pour la paix/ dessins de presse Link	Uno strumento didattico per aiutare gli studenti a comprendere e lavorare con le vignette e le caricature.	FR
Vari attori	Schools Resilience handbook Link	WSA sul benessere a scuola, buoni strumenti come il piano d'azione ecc.	EN
Teachers	Democracy Game Box Link	Democracy Game Box comprende otto giochi analogici stampabili, due dei quali sono disponibili anche in versione digitale. Questi giochi sono un modo eccellente per creare un ponte tra teoria e pratica. Consentono agli operatori di creare un'atmosfera di apprendimento stimolante e inclusiva e incoraggiano gli studenti a impegnarsi attivamente e a interagire con gli altri.	EN, DE, FR, altre lingue
Studenti	Toolbox to fix a broken education system Link	Acquisite familiarità con i vostri diritti di studenti e con la Dichiarazione dei diritti degli studenti della scuola per lottare per un'istruzione migliore e per una partecipazione più attiva degli studenti. Puoi anche trovare altre risorse sulle attività per mobilitarti!	EN
Studenti	Organizing a Protest, Walkout or Boycott Link	Le proteste sono un buon modo per aumentare la consapevolezza e dimostrare il sostegno a un problema. Possono anche aiutare le persone a sentirsi parte di un movimento più grande e ispirarle all'azione. L'obiettivo della protesta non è solo quello di urlare e mostrare cartelli, ma anche quello di ispirare il cambiamento e influenzare la comunità. Tuttavia, le proteste possono essere controverse, quindi è bene riflettere sui pro e i contro della situazione specifica.	EN
Studenti	Activism Inside Out Link	Una guida personale, passo dopo passo, per diventare più efficaci nel cambiamento: Siete preoccupati per l'attuale situazione del nostro pianeta? Volete creare un mondo più equo e sostenibile? Faticate a stare al passo con tutti gli eventi e le crisi che si verificano nel mondo e con il ritmo sempre più veloce con cui si susseguono? A volte provate un senso di disperazione di fronte alle sfide che il nostro mondo sta vivendo?	EN

3. Esempi di strumenti per l'auto-riflessione

Attori	Strumenti	Descrizione	
Insegnanti	RFDCDC Teacher Self-Reflection Tool Link	Lo strumento di auto-riflessione per insegnanti supporta gli insegnanti e gli aspiranti insegnanti nello sviluppo della loro etica professionale e delle loro competenze democratiche. Offre una guida agli insegnanti e ai multipliers durante questo processo di sviluppo e nel loro lavoro con il Reference Framework of Competences for Democratic Culture (RFDCDC) del Consiglio d'Europa. Può essere utilizzato come un accompagnamento generale all'auto-riflessione sull'insegnamento e sulle competenze democratiche.	EN, FR
Vari attori	Reflection methods for educators in the non-formal sector of civic education (pp. 73 ff.) Link	Metodi di riflessione sulle competenze democratiche per gruppi di massimo 25 educatori che si riuniscono in conferenze o workshop. Possono essere utilizzati anche per la riflessione individuale e possono essere adattati per l'uso nel settore formale.	EN
Vari attori	Autobiography of intercultural Encounters (AIE), Council of Europe Link	L'Autobiografia è una risorsa progettata per incoraggiare le persone a riflettere e imparare dagli incontri interculturali che hanno avuto sia di persona che attraverso i media visivi come la televisione, le riviste, i film, Internet, ecc.	EN, FR, IT, altre lingue
Vari attori	Woher komme ich? Reflexive und methodische Anregungen für eine rassismuskritische Bildungsarbeit (Where do I come from? Handbook for Reflection): G. Wolf, J. Goltz (2015) Link	Spunti di riflessione e metodologici per un lavoro educativo critico sul razzismo. Diakonisches Werk der evangelischen Kirche in Württemberg. Stuttgart. Co-finanziato da EU Integration Fund.	DE
Vari attori	PEPELINO: European portfolio for pre-primary educators - The plurilingual and intercultural dimension, ECML Self-reflection tool - also suitable for teachers in primary schools Link (EN); Link (DE); Link (FR)	PEPELINO è uno strumento di riflessione personale sulle competenze professionali, incentrato sulla dimensione plurilingue e interculturale del lavoro con i bambini della scuola materna e primaria. È stato sviluppato dal European Centre for Modern Languages del Consiglio d'Europa. Cerca di incoraggiare la considerazione delle questioni educative e politiche relative all'acquisizione delle lingue di socializzazione, allo sviluppo della competenza plurilingue, all'educazione interculturale e al riconoscimento dei repertori linguistici individuali dei bambini quando si implementano i curricula in diversi contesti di apprendimento.	EN, DE, FR

Attori	Strumenti	Descrizione	
Vari attori	Global Schools: EYD 2015 to Embed Global Learning in primary education Link	Le attività del progetto prevedono la diffusione dell'educazione globale nei curricula delle scuole primarie e prevedono un forte coinvolgimento delle diverse autorità locali europee. L'obiettivo a lungo termine: le iniziative mirano quindi a promuovere un cambiamento culturale nell'insegnamento, volto a rendere gli studenti più consapevoli dei meccanismi di fattori storici, geografici e sociali che favoriscono la riduzione della povertà, la tutela dei diritti umani e la promozione di stili di vita sostenibili. L'obiettivo specifico è quello di progettare e promuovere modelli di apprendimento globale nell'istruzione primaria replicabili da scuole in sistemi simili, attraverso la creazione di una rete europea di 155 scuole che in modo strutturato integrano l'apprendimento globale nel loro curriculum.	EN
Vari attori	Culturally responsive teaching: a reflection guide Jenny Muñiz, 2020- New America Link	Questa risorsa è concepita per sostenere la pratica riflessiva e l'apprendimento continuo degli insegnanti culturalmente reattivi. Inoltre, questa guida può essere utilizzata da coloro che supportano gli insegnanti. Gli istituti di formazione per insegnanti e i dirigenti dei sistemi scolastici possono esaminare più da vicino il modo in cui sono integrate le 8 competenze didattiche culturalmente reattive descritte in questa risorsa.	EN
Vari attori	Liberté de conscience – liberté d'expression Link	Possibili modi di lavorare sul tema della libertà di espressione in classe e sulla sua integrazione nella materia.	FR
Vari attori	Racisme et discrimination: Une petite flamme dans la nuit Link	Libro per bambini (in francese) con storie di razzismo e ingiustizia.	FR
Vari attori	"France Info" runs a broadcast on fake news Link	Podcast online (in francese) "Il vero dal falso". Si tratta di un incontro di informazione e "fact-checking" che passa al setaccio le piccole e grandi approssimazioni che circolano su siti web e social network.	FR
Vari attori	Scuola 2030. Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa Scuola 2030. School for the creation of values. Link	L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un'agenda di sviluppo che 193 Paesi membri delle Nazioni Unite hanno sottoscritto nel 2015. L'Italia, così come molti altri Paesi, ha sviluppato una propria Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, che include impegni e obiettivi specifici relativi ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda. In Italia, l'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) promuove l'attuazione dell'Agenda 2030 con l'obiettivo di far conoscere la sua importanza alla società italiana, sensibilizzare l'opinione pubblica e coinvolgere tutti i cittadini, a partire proprio dagli studenti e dai giovani attraverso le scuole e le iniziative di Educazione allo Sviluppo Sostenibile. Il progetto Scuola2030 si propone di "favorire la diffusione della cultura della sostenibilità" nelle scuole affinché anch'esse diventino portatrici di questa istanza e, a stretto contatto con il territorio, agiscano attivamente per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo al 2030 indicati nell'Agenda 2030.	IT

Attori	Strumenti	Descrizione	
Vari attori	Guidelines for Teachers and School Leaders towards whole School Approaches – Learn to Change Link	L'handbook è specificamente progettato per fornire agli insegnanti una conoscenza compatta delle origini, delle funzioni, delle politiche e delle strategie dell'Unione europea. Inoltre, sono inclusi metodi che mirano, da un lato, a migliorare le conoscenze degli studenti sull'UE e, dall'altro, a sostenere la comprensione e il collegamento con i valori europei di base. Questo manuale è stato sviluppato con suggerimenti per l'apprendimento per e attraverso i valori europei, utilizzando pedagogie incentrate sullo studente e adatte a sostenere una cultura democratica nelle classi e nelle scuole. Inoltre, questo handbook fornisce materiale di supporto con risorse per l'insegnamento dell'Unione Europea e dei valori europei.	EN
Vari attori	Guidelines for education for peace and "glocal" citizenship Link	Le linee guida (3 pagine) sono il risultato del lavoro di 162 insegnanti che hanno partecipato a un programma di formazione e ricerca intitolato "La pace si insegna e si impara". Descrizione delle buone pratiche.	EN
Vari attori	Le livre des droits de l'homme. Gallimard jeunesse Link	Libro per bambini il cui obiettivo è far comprendere i diritti umani attraverso illustrazioni ed esempi concreti.	FR
Vari attori	Freedom of expression: Liberté d'expression Link	Breve video in francese (3 minuti) in cui un bambino spiega con parole sue cos'è la libertà di espressione.	FR
Studenti	Council of Europe: Autobiography of Intercultural Encounters Link	<p>Questa risorsa è pensata per incoraggiare le persone a riflettere e imparare dagli incontri interculturali che hanno avuto faccia a faccia.</p> <p>L'attenzione si concentra sugli incontri interculturali che hanno suscitato una forte impressione o che hanno avuto un effetto duraturo. Scoprendo cosa c'è alla base di questi incontri, gli utenti diventano più consapevoli della loro esperienza e riflettono sulle loro reazioni, sviluppando così le loro competenze interculturali.</p>	EN, FR, IT, altre lingue
Studenti	Council of Europe: Images of Others: an Autobiography of Intercultural Encounters through Visual Media Link	<p>Questa risorsa è pensata per incoraggiare le persone a riflettere e imparare dagli incontri interculturali che hanno avuto attraverso i media visivi come la televisione, le riviste, i film, Internet, ecc.</p> <p>L'attenzione si concentra sugli incontri interculturali che hanno suscitato una forte impressione o che hanno avuto un effetto duraturo. Scoprendo cosa c'è alla base di questi incontri, gli utenti diventano più consapevoli della loro esperienza e riflettono sulle loro reazioni, sviluppando così le loro competenze interculturali.</p>	EN, FR

IV. In breve: Raccomandazioni chiave per i diversi attori

IV.1. Se siete un dirigente scolastico o se fate parte degli organi di gestione della scuola

A chi è dedicata questa sezione?

Se siete coinvolti - a qualsiasi livello - nella leadership scolastica, come direttori o dirigenti scolastici, come membri di qualsiasi tipo di organo di gestione della scuola, questo capitolo è per voi. La gestione di una scuola gioca un ruolo predominante nel modo in cui essa è strutturata, nei suoi valori e nel suo orientamento democratico. L'impegno degli organi di gestione della scuola è fondamentale per sostenere gli insegnanti e i dirigenti scolastici nella sperimentazione di nuove e più efficaci modalità di costruzione di nuove strategie. È fondamentale che l'Educazione alla Cittadinanza sia approvata dagli organi di gestione scolastica come obiettivo educativo chiave, per il quale devono essere messi a disposizione tempo e risorse. I dirigenti scolastici e gli organi di governo hanno l'opportunità di attuare un processo di democratizzazione nella loro scuola prendendo in considerazione alcune pratiche chiave legate all'approccio di sistema. Attraverso la sua adozione, gli organi di governance delle scuole concorreranno a innalzare la qualità e gli standard di insegnamento e apprendimento. Un approccio di sistema incoraggerebbe anche gli organi di governo della scuola a pianificare, monitorare e valutare le pratiche scolastiche e a valutare efficacemente i processi di apprendimento.

Sfide:

Lo sviluppo di comportamenti collaborativi richiede tempo e un cambiamento di approccio e di mentalità. A questo proposito, gli individui devono essere in grado di pensare in modo innovativo e di lavorare in modo interdisciplinare. Allo stesso tempo, gli organi di gestione delle scuole (SGB) dovrebbero tenere presente che l'approccio di sistema è un approccio sia top down che bottom up, e richiede la cooperazione e la partecipazione attiva di tutti gli attori. Le opportunità e i benefici dell'adozione di un approccio di sistema superano di gran lunga le sfide e le difficoltà, poiché è vantaggioso per tutti gli studenti, non solo per quelli esposti a rischi come l'esclusione, le difficoltà di apprendimento o l'abbandono scolastico. Infatti, un approccio di sistema aiuta gli organi di governo ad affrontare tutte le questioni che stanno assumendo sempre più importanza nelle comunità e nelle scuole, come l'aumento delle disuguaglianze e dell'esclusione sociale. Pertanto, è importante che gli organi di governo delle scuole accettino la sfida di adottare processi democratici. Gli organi di gestione delle scuole hanno il ruolo di creare il consenso favorevole e le condizioni di supporto per lo sviluppo di un approccio di sistema in questo campo, consentendo così di allocare tempo, spazio e risorse per uno sforzo partecipativo volto a definire i bisogni e le aree di miglioramento, ad attuare progetti di sviluppo dell'Educazione alla Cittadinanza all'interno e all'esterno della scuola e a valutare e riformulare obiettivi specifici in base alle necessità.

Metodologia: Come - Cosa fare?

In un approccio di sistema, l'organo di gestione della scuola (SGB) può svolgere un ruolo chiave per l'implementazione dell'Educazione alla Cittadinanza (CE) in molti modi: responsabilizzando il personale scolastico, istituzionalizzando l'educazione alla cittadinanza, consentendo la diffusione e lo sviluppo dei curricula, fornendo opportunità di partecipazione nel contesto istituzionale, assicurando condizioni legali adeguate, fornendo risorse temporali adeguate, ecc. Il ruolo degli SGB è quello di incoraggiare, abilitare, sostenere, riconoscere, valutare e premiare gli insegnanti, gli studenti e gli altri attori che intervengono direttamente nella pratica quotidiana. Gli organi direttivi dovrebbero considerarsi agenti di cambiamento e avere un ruolo di sostegno nei confronti degli studenti, degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e della comunità che circonda la scuola. L'organo di gestione della scuola può fare pressione per ottenere fondi dalle istituzioni e dalle associazioni competenti per promuovere l'Educazione alla Cittadinanza a scuola.

Come si può implementare un approccio di sistema?

L'approccio di sistema è un processo ciclico che può essere riavviato ogni volta che si identifica un nuovo bisogno o un possibile miglioramento. 5 sono gli step da tenere a mente:

- **Fase 1: Analizzare la situazione:** analisi dello status quo che raccoglie i punti di forza e le necessità;
- **Fase 2: Identificare il potenziale di cambiamento:** seguendo le raccomandazioni del Democratic Governance of Schools e sviluppando una visione, stabilite degli obiettivi e sostenete gli attori chiave;
- **Fase 3: Implementare un piano d'azione,** instaurando, quando necessario, collaborazioni significative;
- **Fase 4: Valutare comunicazione, processo e azione:** definendo gli indicatori di successo e monitorandoli, analizzando i risultati e valutando il processo collettivo di valutazione;
- **Fase 5: Condividere le lezioni apprese:** condividendo i risultati e le buone pratiche attraverso giornate di open-house, progetti di volontariato degli studenti, presentazioni pubbliche, ecc.

Per maggiori informazioni sul processo ciclico della WSA, vi invitiamo a leggere il [capitolo II.3.2. \(pag. 17\)](#).

Come collaborare con gli altri?

La governance democratica può essere vista nelle relazioni tra il personale scolastico, gli studenti e gli attori e nel modo in cui gli organi di gestione delle scuole affrontano e controllano situazioni particolari, possibili conflitti o incontri informali nella vita quotidiana delle scuole.

Spesso, gli indicatori del livello di governance democratica all'interno di una scuola possono essere identificati in diversi elementi, come "il tono delle comunicazioni nelle bacheche, il modo in cui gli SGB dialogano con gli alunni e il personale, lo stato delle pareti e degli arredi, i rapporti sociali nel cortile della scuola e fuori dalle aule, ecc. Il grado di condivisione della responsabilità della scuola da parte dei dirigenti scolastici, degli studenti e del personale si riflette nel loro comportamento a tutti i livelli" (CoE, 2007, p. 21).

I presidi scolastici e gli organi di gestione scolastica dovrebbero considerare che per implementare un approccio di sistema, la cooperazione è fondamentale. La valorizzazione e il dialogo con le risorse preesistenti (Consigli degli studenti, Consigli scolastici e organi simili) sono importanti punti di partenza.

Alcune linee guida per interagire con i diversi attori della scuola:

- Si raccomanda la **creazione di spazi democratici di discussione**: L'organo di gestione della scuola dovrebbe coinvolgere tutti gli attori nei processi decisionali, riconoscendoli come attori per il cambiamento.
- Gli **insegnanti** devono essere considerati attori fondamentali della scuola: l'impegno degli insegnanti deve essere promosso e sostenuto accogliendo i loro suggerimenti, incoraggiando la loro partecipazione ai processi decisionali e facilitando il loro sviluppo professionale. Ciò può essere fatto fornendo loro una formazione nel campo dell'Educazione alla Cittadinanza o incoraggiando le riunioni del personale e la collaborazione multidisciplinare tra il personale docente e non docente.
- Anche gli **studenti** devono essere considerati come agenti del cambiamento: è necessario creare uno spazio per ascoltarli. Laboratori, attività e workshop sull'Educazione alla Cittadinanza dovrebbero essere promossi in ogni classe.
- Anche la comunità circostante la scuola dovrebbe essere coinvolta nelle attività interne alla scuola. La **cooperazione tra le scuole** e le reti educative per quanto riguarda un approccio di sistema all'educazione alla cittadinanza sono fondamentali.
- Anche i **genitori** dovrebbero essere chiamati a partecipare alle attività scolastiche attraverso colloqui con i genitori, ecc.

IV.2. Se siete insegnanti

A chi è dedicata questa sezione?

Se siete insegnanti, questa sezione è per voi! Svolgete un ruolo cruciale come attore educativo e per questo, avete un enorme potenziale come agente di cambiamento nella vostra scuola, a patto che vi preoccupiate di sviluppare un'atmosfera più democratica e adatta alle esigenze in evoluzione della società.

Alcuni aspetti da tenere in considerazione:

- L'impegno degli insegnanti per un approccio di sistema per l'Educazione alla Cittadinanza può e deve promuovere l'impegno con i valori democratici nell'istruzione e fornire risorse per l'educazione ai diritti umani e l'educazione inclusiva.
- Gli approcci partecipativi e le strategie didattiche innovative che offrono pratiche idonee per la classe e per l'intera scuola possono contribuire in modo significativo a educare gli alunni/studenti verso un mondo più pacifico e a cambiare la mentalità dell'intero staff scolastico, soprattutto se realizzati in collaborazione con i genitori e le comunità.
- L'auto-riflessione su comportamenti, credenze e valori può e deve facilitare lo sviluppo delle competenze dei discenti per affrontare positivamente la diversità, progettare modi di vivere in una società impegnativa nel rispetto degli altri e del pianeta nel suo insieme, e costruire/rafforzare la resilienza contro la discriminazione e l'ingiustizia.

Per maggiori informazioni sul Whole School Approach e su come utilizzare questo toolkit, si invita a leggere i [Capitoli 1 e 2](#).

Sfide:

Come insegnanti, contribuire allo sviluppo di una cultura democratica nella propria scuola può significare affrontare diverse sfide, tra cui:

- Mettere in discussione il proprio comportamento, il proprio quadro istituzionale e i propri obiettivi professionali in merito ai valori democratici;
- Affrontare le relazioni di potere ed esplorare nuovi percorsi verso una cultura democratica della scuola e dell'insegnamento: trovare un equilibrio tra autorità e autonomia, promuovere la partecipazione e l'equità;
- Gestire le diversità (nella società, a scuola, in classe, tra i colleghi, con la propria mentalità...);
- Gestire paure, pregiudizi, conflitti, convinzioni individuali e collettive;
- Promuovere il pensiero critico sulla società e la cittadinanza a scuola, sviluppando un senso di equità e responsabilità;

- Promuovere e accompagnare l'impegno attivo degli alunni e degli studenti: "aprire la classe al mondo";
- Valutare le competenze relative all'educazione alla cittadinanza e stabilire una cultura di valutazione formativa a scuola. A questo proposito, il **RFDCD** potrebbe essere utile.

*Si raccomanda anche il **Capitolo II.4. (pag. 19)** del toolkit di CITIZED se si vuole imparare come rapportarlo al RFDCD.*

Metodologia: Come - Cosa fare?

Implementare un approccio di sistema per l'educazione alla cittadinanza è un complesso processo ciclico che richiede innanzitutto una panoramica dei punti di forza e di debolezza della vostra scuola in termini di valori e pratiche democratiche. Ciò comporta non agire da soli, ma interagire a diversi livelli del sistema scolastico e pianificare gli obiettivi didattici per la CE con altri partner educativi:

- Un WSA richiede uno sguardo sistemico alle strutture di potere e una comunicazione professionale trasparente;
- L'attenta pianificazione delle azioni e dei progetti con tutti gli stakeholder è un prerequisito per il conseguimento di risultati di successo, poiché in un WSA l'attenzione non si concentra solo sugli obiettivi del progetto, ma sull'intero processo di promozione di una cultura democratica;
- La qualità dei risultati è anche un indicatore della qualità dei processi finalizzati a una scuola democratica. Il monitoraggio attraverso la riflessione continua e la valutazione finale completano il processo ciclico:
- A sua volta, la valutazione finale dovrebbe essere la base per la pianificazione delle fasi successive.

*Per maggiori informazioni sul processo di implementazione, si veda il **Capitolo II.3.2. (pag. 17)**.*

Come potete partecipare a un approccio di sistema per Educazione alla Cittadinanza?

Nella vostra classe, si tratta soprattutto di aiutare gli studenti a interessarsi e a dedicarsi all'educazione alla cittadinanza, indipendentemente dalla materia che insegnate. A tal fine, è necessario creare un ambiente sicuro e un'atmosfera che consenta il dialogo e la discussione su argomenti sociali fondamentali e su questioni personali delicate come l'identità, il bullismo, ecc. Questo obiettivo può essere raggiunto al meglio attraverso approcci inclusivi all'insegnamento.

Il vostro ruolo come insegnante di supporto per l'implementazione di un approccio di sistema per Educazione alla Cittadinanza può essere diverso. Potete essere:

- **Un facilitatore** nel viaggio verso una scuola democratica, implementando approcci partecipativi, mettendo gli studenti in condizione di partecipare ai processi decisionali e diventare cittadini responsabili;

- **Un consulente**, che assicura l'equità, sostiene l'agency degli studenti e fornisce il supporto necessario agli studenti per impegnarsi nei processi e nelle istituzioni democratiche della scuola;
- **Un moderatore**, che si occupa di valori contrastanti e affronta discussioni controverse;
- **Un co-educatore**, insieme a genitori, comunità e altri attori;
- **Un mediatore**, ad esempio tra genitori e studenti;
- **Un manager** che pianifica, aiuta a coordinare e monitorare azioni o progetti all'interno della scuola, con le comunità, con i genitori e con altri attori.

*Si raccomanda la lettura del **Capitolo II.5**, per maggiori informazioni su approcci pedagogici appropriati. All'interno del Toolbox (**Capitolo III.3**) sono disponibili anche alcuni strumenti ed esempi di buone pratiche che potrebbero aiutarvi a pianificare le vostre attività didattiche.*

Come collaborare con gli altri?

Agire come un'intera scuola richiede uno sforzo. Come insegnanti, siete coinvolti in tutte le fasi dell'implementazione e avete diversi attori che co-progetteranno il piano d'azione e ne garantiranno l'attuazione. Riunire tutte le persone coinvolte in un WSA per la CE non è facile e richiede certamente molto dibattito, ma può anche cambiare positivamente l'atmosfera della scuola e responsabilizzare tutti. Impegnarsi in questioni cruciali legate alla CE nella vostra scuola e nella società richiede di guardare ben oltre la classe e di lavorare con team multiprofessionali. Potete collaborare con:

- **Il consiglio scolastico:** Potete contribuire a un'analisi interdisciplinare delle relazioni di potere e del clima sociale nella vostra scuola e alla selezione dei principi chiave dell'educazione civica insieme al dirigente scolastico.
- **Altri insegnanti:** potete pianificare, coordinare o gestire insieme azioni e progetti. Potete imparare dalle buone pratiche esistenti ed essere aperti ai suggerimenti dei vostri colleghi;
- **Studenti:** gli studenti possono aiutarvi a imparare. Come insegnanti, dovrete essere consapevoli delle convinzioni e dei valori delle comunità da cui provengono i vostri studenti. Ascoltate i vostri studenti e prendete coscienza dei loro bisogni, sostenendoli nell'ideazione di azioni o progetti per l'educazione alla cittadinanza. Offrite loro spazi liberi dove possano prendere iniziative, esprimersi e condividere senza inibizioni, ricevendo allo stesso tempo una guida per acquisire e sperimentare i valori democratici.
- **Genitori:** date voce anche ai genitori nella co-progettazione di azioni o progetti di educazione alla cittadinanza;
- **Comunità:** Aprite la vostra classe all'apprendimento comunitario e al mondo. Le comunità sono partner preziosi per progetti che possono avere un impatto reale sulla società. Tali azioni e progetti comuni rafforzano le competenze per l'educazione civica e consentono l'acquisizione di abilità sociali.

- **Formatori degli insegnanti:** Possono aiutarvi a riflettere sui vostri atteggiamenti, convinzioni e valori riguardo l'educazione alla cittadinanza. Possono fornire un supporto metodologico e, se richiesto, accompagnare lo sviluppo di una cultura democratica nella vostra scuola come consulenti.

IV.3. Se siete studenti o un'organizzazione studentesca

A chi è dedicata questa sezione?

Se siete studenti, questa sezione è per voi! Gli studenti sono la parte più importante della comunità scolastica, ma nel sistema educativo troppo spesso le loro opinioni e le loro voci non vengono ascoltate. Questo capitolo può essere utilizzato da qualsiasi studente per agire e imparare l'Educazione alla Cittadinanza nella pratica. La partecipazione è riconosciuta dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che afferma che i bambini hanno il diritto di esprimersi liberamente, di ricevere e condividere opinioni e informazioni. La Convenzione riconosce l'importanza di dare ai bambini l'opportunità di influenzare i processi decisionali che li riguardano e i loro diritti e di partecipare attivamente come cittadini e attori del cambiamento. Come nella società in generale, il principio della partecipazione attiva deve essere riconosciuto come una pietra miliare del sistema scolastico.

Sfide:

- **Essere ascoltati:** Gli studenti sentono spesso dire che "i giovani non sono interessati" o "i giovani non vogliono impegnarsi". Tuttavia, come abbiamo visto con il movimento Fridays for Future, gli studenti vogliono avere un ruolo attivo nel plasmare la società del presente, il futuro che erediteranno. Nonostante ciò, i processi e le strutture di partecipazione non sono concepiti per includere i bisogni, le idee e le preoccupazioni degli studenti, quindi uno dei primi passi da fare è creare questi spazi di partecipazione per gli studenti delle scuole e riformare le istituzioni pseudo-partecipative. Per saperne di più sui diversi tipi di partecipazione giovanile, cliccate [qui](#).
- **Coinvolgere gli altri:** a volte può essere difficile motivare e coinvolgere gli altri studenti a causa della mancanza di cultura della partecipazione e perché questo può essere visto come un "impegno extra" per il quale molti potrebbero non avere abbastanza tempo o interesse per essere coinvolti. In questo caso è molto importante collaborare con altri attori scolastici per acquisire la partecipazione degli studenti durante il loro orario scolastico e all'interno dei programmi scolastici per rimuovere le barriere alla partecipazione.
- **Rappresentanza degli studenti:** può essere utile riflettere su domande quali: Come rappresento il mio gruppo? Come voglio essere rappresentato?
- **Come iniziare:** all'inizio potreste non sapere come iniziare e avere la sensazione che il processo sia molto lungo e impegnativo.

Metodologia: Come - Cosa fare?

■ Organizzazione

- Creare strutture di partecipazione e rappresentanza degli studenti nella vostra scuola
- Creare un sindacato o un'organizzazione studentesca nella vostra scuola
- Proporre attività proprie durante o al di fuori dell'orario scolastico

■ Attività

- **Educazione tra pari:** svolgete attività informali o organizzate con i vostri coetanei per sviluppare le loro conoscenze, abilità, convinzioni e atteggiamenti che li mettano in grado di essere responsabili di se stessi e degli altri e di creare uno spazio in cui possano sentirsi bene, sicuri e rispettati.
- **Assemblee di studenti:** Potete riunire gli studenti per discutere di un argomento che vi sta a cuore e proporre raccomandazioni o soluzioni. Maggiori informazioni su come organizzare un'assemblea studentesca [qui](#).
- **Attività all'aperto/fuori da scuola:** Potete proporre o realizzare attività che favoriscano l'apprendimento esperienziale e la cittadinanza attiva. Queste attività possono svolgersi nella natura, in un'altra zona della città, in collaborazione con altre ONG, con altre istituzioni, con il centro giovanile del vostro quartiere, ecc.
- **Audit scolastico e piano d'azione:** per sapere come agire, è utile innanzitutto identificare i bisogni e gli ostacoli della scuola. In seguito, è necessario formulare una proposta concreta che includa tutte le fasi e le informazioni su come l'azione verrà realizzata ("piano d'azione").

Come collaborare con gli altri:

■ Con altri studenti:

- Riunitevi con altri studenti: motivate i vostri amici o compagni di classe a svolgere attività di Educazione alla Cittadinanza e ad avere voce in capitolo a scuola.
- Di solito in ogni classe viene eletto un rappresentante: riuniteli per vedere quali attività potete realizzare a diversi livelli.
- Rappresentanza: alcune scuole hanno consigli/parlamenti studenteschi, contattateli.
- Se la vostra scuola non ha un consiglio o un parlamento studentesco, riunite altri rappresentanti di classe o studenti motivati per creare una vostra struttura. In seguito, potrete parlare con i vostri insegnanti e con il consiglio di istituto per sviluppare una struttura di partecipazione studentesca, secondo le procedure del vostro Paese/regione. Maggiori informazioni su come creare un'organizzazione studentesca [qui](#).

■ Con gli insegnanti:

Potete iniziare contattando l'insegnante di Educazione alla Cittadinanza o gli insegnanti che più facilmente possono diventare vostri alleati e sostenervi, convincendo anche altri insegnanti, genitori e il consiglio scolastico, e lasciando spazio in classe agli studenti per partecipare e auto-organizzarsi.

■ Con il consiglio d'istituto:

- Se esiste una rappresentanza studentesca nel consiglio d'istituto: lavorare per coinvolgere più studenti e ottenere una rappresentanza più attiva e forte.

- Se non c'è una rappresentanza studentesca nel consiglio scolastico: lavorare insieme ad altri studenti e insegnanti per sviluppare questa organizzazione.
- **Con la comunità:** molti studenti potrebbero già praticare attività extracurricolari come attività ricreative, volontariato, ecc. Perché non contattarli per vedere come voi o la vostra scuola potete collaborare con loro?
- **Con i genitori:** a volte può essere difficile per i genitori comprendere l'esigenza degli studenti di organizzarsi in modo autonomo e di avere i propri spazi per discutere o per consentire attività extra curricolari o extra scolastiche. Potete spiegare loro i vantaggi di questo tipo di apprendimento per la vostra istruzione e il vostro futuro, e trovare alleati in altri stakeholder scolastici che vi sostengano.

IV.4. Se siete genitori o un'organizzazione di genitori

A chi è dedicata questa sezione? A genitori o associazioni di genitori.

CITIZED vuole contribuire a far sì che i genitori riconoscano lo sviluppo democratico della scuola come un contributo importante e positivo al successo scolastico dei loro figli. I singoli genitori o le associazioni di genitori possono supportare un approccio di sistema per l'Educazione alla Cittadinanza o addirittura avviarlo loro stessi, se una scuola non ha ancora iniziato a farlo.

Per maggiori informazioni sul Whole School Approach e su come utilizzare questo toolkit, si leggano i [Capitoli I and II](#).

I genitori come stakeholder del sistema scolastico:

I genitori sono importanti attori del sistema scolastico. Per questo motivo, dovrebbero svolgere un ruolo importante in un approccio di sistema per l'Educazione alla Cittadinanza. I genitori, in quanto principali caregiver di un bambino in fase di crescita, sono un modello importante per le sue abilità sociali, come il rispetto, la tolleranza e la partecipazione in classe. Il grado di partecipazione del bambino ai processi decisionali della famiglia influenza fortemente il suo sviluppo. Gli educatori non possono quindi limitarsi a educare il bambino da solo, in maniera distaccata dal suo contesto familiare. Piuttosto, dovrebbero sforzarsi di stabilire una "unità" tra la casa dei genitori e l'istituzione educativa.

Anche i genitori fanno parte della comunità scolastica. Per maggiori informazioni sulla comunità come stakeholder nel Whole School Approach, si veda il [Capitolo IV.6](#) di questo toolkit.

Nella cooperazione con i genitori, la comunicazione deve sempre avvenire in entrambe le direzioni:

Da un lato, gli educatori ricevono informazioni sull'ambiente familiare del bambino. In questo modo è più facile comprendere le caratteristiche personali e le difficoltà del bambino, rispondere adeguatamente alle sue esigenze e iniziare a sostenerlo nel suo sviluppo.

Dall'altro, i genitori ricevono informazioni sul comportamento del figlio al di fuori della famiglia. Hanno l'opportunità di conoscere il proprio figlio dal punto di vista di una persona che non fa parte della famiglia. Possono verificare fino a che punto sono d'accordo con gli obiettivi educativi degli educatori, discuterne con loro se necessario e riflettere anche sul proprio modello educativo. Inoltre, i genitori hanno la possibilità di ricevere una consulenza professionale diretta o informazioni sulle opzioni di consulenza appropriate.

Che cosa significa questo per un approccio di sistema per l'Educazione alla Cittadinanza?

Se l'obiettivo di promuovere le competenze democratiche (rispetto, tolleranza, partecipazione) è sostenuto in modo congiunto da scuola e casa, le possibilità di successo sono molto più alte. I bambini e i ragazzi ricevono quindi gli stessi messaggi da entrambi i sistemi di riferimento. Pertanto, è importante che la scuola comunichi ai genitori il proprio approccio: i giovani imparano a conoscere la democrazia, ma anche attraverso la democrazia (sperimentando una partecipazione reale) e per la democrazia (venendo guidati a sviluppare competenze democratiche). La scuola dovrebbe offrire ai genitori la possibilità di riflettere sull'Educazione alla Cittadinanza, sia tra di loro che insieme agli educatori.

Perché - la motivazione del coinvolgimento dei genitori?

Da un lato, semplicemente, i genitori hanno il diritto di partecipare alla vita scolastica, perché hanno voce in capitolo nell'educazione dei loro figli. D'altra parte, per una scuola, genitori attivi e interessati ai progressi di apprendimento dei propri figli sono una risorsa. Se siete genitori e volete essere più coinvolti nella scuola dei vostri figli, vi consigliamo di non farlo da soli, ma di collaborare con altri genitori e pensare a come interagire. Forse esiste già un'associazione di genitori a cui potete aderire? In caso contrario, potete pensare a come entrare in contatto con altri genitori (riunioni periodiche, fondazione di un'associazione di genitori, ecc.).

*Si raccomanda la lettura del Toolbox al **Capitolo III.3** per trovare strumenti ed esempi di buone pratiche che possono aiutarvi a coinvolgere maggiormente la scuola dei vostri figli.*

Il ruolo dei genitori nel sistema scolastico/sfide specifiche:

I genitori hanno un ruolo speciale nel sistema scolastico. Hanno diritti e doveri specifici: il diritto di decidere dell'istruzione e dell'educazione del figlio, ma anche l'obbligo di esercitare questo diritto nell'interesse del bambino. Per questo motivo i genitori sono generalmente molto interessati all'andamento scolastico dei propri figli. Con il crescere dei figli, il ruolo dei genitori cambia. I giovani decidono sempre più da soli e non hanno più bisogno dei genitori come rappresentanti delle loro preoccupazioni. In un approccio di sistema all'Educazione alla Cittadinanza, si tiene conto del ruolo in continua evoluzione. Una questione particolarmente rilevante in un approccio di sistema all'Educazione alla Cittadinanza è la tensione tra i diritti dei genitori e i diritti dei bambini. Chi decide cosa?

Vai alla risorsa *"Parental rights under the European Convention on Human Rights (ECHR): Dealing with different political or ideological beliefs"* ([link](#))

IV.5. Se siete formatori di insegnanti

A chi è dedicata questa sezione?

Questa sezione si rivolge agli istituti di formazione per insegnanti, alle facoltà di scienze dell'educazione e ai centri di formazione per insegnanti. È dedicata ai formatori degli insegnanti e prende in considerazione le competenze professionali che comprendono valori, atteggiamenti, abilità, conoscenze e pensiero critico che gli insegnanti devono acquisire per insegnare l'educazione alla cittadinanza in un approccio di sistema. L'obiettivo principale dovrebbe essere quello di mettere tutti gli studenti in condizione di diventare cittadini democratici autonomi e rispettosi, dotandoli delle competenze necessarie per la democrazia e il dialogo interculturale, rendendo l'intera scuola uno spazio di apprendimento per tutti i suoi attori.

Cosa bisogna considerare?

Gli interventi volti a sviluppare le competenze sociali hanno più successo quando coinvolgono approcci di sistema e fanno parte della cultura e delle attività scolastiche, compresi i genitori o tutori degli studenti. Alcuni insegnanti sono riluttanti ad affrontare temi controversi come l'immigrazione, la religione e il razzismo perché non si sentono competenti o perché temono disordini in classe, compresi comportamenti di sfida da parte di alcuni studenti. Gli insegnanti necessitano di un forte sostegno e di basi per diventare promotori dell'educazione alla cittadinanza e per diventare fiduciosi di poter svolgere un ruolo importante nello sviluppo della loro comunità scolastica per impegnarsi in un'Educazione alla Cittadinanza positiva e attiva.

Competenze da sviluppare:

- Conoscenze di base in materia di Educazione alla Cittadinanza su questioni locali, nazionali e globali, comprese le prospettive politiche, sociologiche, psicologiche, pedagogiche, etiche e mediatiche.
- Competenze metodologiche basate su esperienze pratiche e sul learning by doing.
- Competenze metodologiche basate sull'insegnamento e sull'utilizzo di metodi didattici attivi come il dialogo, il brainstorming, il gioco di ruolo, il lavoro di gruppo, i giochi pianificati, ecc.
- Conoscenze e competenze sull'educazione personale, sociale e alla salute.
- Competenze metodologiche nello sviluppo di un clima positivo in classe, con attenzione agli atteggiamenti e alle credenze degli studenti.
- Competenze accademiche generali come il pensiero critico, l'analisi dei problemi, ecc.

Come procedere?

- Gli insegnanti e gli insegnanti pre-servizio possono essere invitati a progettare un audit scolastico per valutare il modo in cui la CE viene insegnata e implementata a scuola e per identificare i bisogni.
- Imparare a pianificare un intervento a livello di sistema: Quale supporto è necessario? Che tipo di infrastruttura è necessaria? Tempi di attuazione? Materiali? Quali sono le potenziali barriere che ostacolano l'adozione di un approccio di sistema?
- Come si potrebbero superare questi ostacoli?
- Comunicare con tutta la comunità è fondamentale. Ciò promuove l'adesione al progetto e previene la resistenza dei colleghi che potrebbero non essere interessati al processo.
- Individuare quali materie potrebbero essere utilizzate come supporto (supporto) per insegnare i contenuti, i valori e i comportamenti della CE e come questi potrebbero essere collegati al curriculum in un approccio interdisciplinare.
- Lavorare su casi concreti e offrire la possibilità di fare pratica. Per esempio, la drammatizzazione immersiva ispirata al "Teatro dell'Oppresso" è una tecnica teatrale applicata e una pratica teatrale partecipativa creata per dare potere agli individui nel cambiamento sociale. Contribuisce all'apprendimento della risoluzione dei conflitti, della comunicazione interculturale, della prevenzione del bullismo e della discriminazione, della negoziazione e della costituzione di gruppi. In qualità di formatore di insegnanti, potete guidare i partecipanti attraverso l'intero processo di creazione e gestione di uno spettacolo di teatro forum, compresa la produzione di un vero e proprio pezzo teatrale da recitare davanti a un pubblico, basato su casi reali incontrati nella scuola. Questo processo potrebbe coinvolgere altri formatori di insegnanti di storia/arte/lingue/psicologia ecc. in modo che gli insegnanti possano avere un modello concreto di ciò che può essere fatto in una prospettiva interdisciplinare e in modo collaborativo.
- Proporre agli insegnanti di identificare e riflettere su potenziali stakeholder, partner o altre agenzie che potrebbero fornire un supporto a un'iniziativa WSA innovativa sull'Educazione alla Cittadinanza IV.2. Se siete insegnanti).
- Fornire agli studenti le informazioni e le competenze per ricercare e reperire i risultati della ricerca e per essere in grado di interpretarli e utilizzarli per guidare il processo decisionale nella loro pratica quotidiana. La ricerca d'azione collaborativa in cooperazione con le università può essere un'opzione interessante, in quanto consente di trasformare/migliorare la pratica, fornendo allo stesso tempo nuove conoscenze.
- Chiedere agli insegnanti di progettare attività che possano essere realizzate a scuola e seguite a casa dai genitori, ad esempio un lavoro sull'interculturalità basato su storie di bambini di ogni Paese rappresentato in classe per le scuole primarie, la rappresentazione delle usanze del proprio Paese, ecc.
- Guidare gli studenti a creare una rete online di scuole che lavorano sulla CE per condividere conoscenze ed esperienze. Introdurre gli insegnanti alle reti di scuole europee. Saranno in grado di utilizzare tale rete nelle successive attività sulla CE.

- Pensate a come coinvolgere gli studenti e farli diventare attori di Educazione alla Cittadinanza. L'empowerment dei giovani attraverso attività guidate dai giovani si è dimostrato efficace in termini di interventi scolastici, ad esempio la creazione di gruppi di lavoro su questioni come il (cyber-)bullismo o il clima scolastico. Organizzare gruppi di studenti sulla base di principi chiari (si veda **sezione IV.3. Se siete studenti o un'organizzazione studentesca**).
- Fornire agli studenti una guida su come monitorare i loro progressi nell'implementazione degli interventi di sistema per l'educazione alla cittadinanza per migliorarne la qualità e valutarne l'impatto (c.f. Guskey 2000: Five Critical Levels of Professional Development).

*Si veda **sezione IV.2. Se siete insegnanti e sezione IV.4. Se siete genitori o un'organizzazione di genitori.***

IV.6. Coinvolgimento della comunità: Cooperazione educativa con le comunità

Il rapporto tra la scuola e la comunità in cui è inserita si articola su diversi livelli:

- **Al singolo "livello scolastico" (pratica):** le relazioni avvengono nella misura in cui c'è spazio e volontà sufficienti per portarle avanti. Ciò richiede tre elementi principali: le relazioni tra gli attori, le attività che consentono, promuovono e sostengono queste relazioni e il riconoscimento dei benefici che ne derivano; alcuni elementi caratterizzano questo livello, quali;
 - il grado di "apertura" della scuola;
 - come gli attori della comunità sono coinvolti nella scuola e nelle attività scolastiche e come le attività scolastiche sono considerate utili o preziose per la comunità;
 - come possono svolgersi le attività "miste", dentro e fuori la scuola, con i bambini e gli altri membri della comunità;
 - come avviene la valutazione di tali relazioni, comprese le sfide della comunità e della società.
- **A livello di sistema scolastico (organizzazione):** qui si tratta perlopiù di idee come l'approccio di sistema, l'inclusività del sistema scolastico, l'inclusione delle "competenze per la vita" nei programmi del sistema scolastico.
- **A livello di vita cittadina (organizzazione):** l'organizzazione della città (o del distretto, o del territorio in generale) non si limita a considerare il sistema scolastico come un membro del sistema comunale/territoriale, ma pensa più ampiamente all'ecosistema territoriale come a una rete completa di attori, azioni, strutture, interessi, problematiche e risorse.
- **A livello di policy educativa e a livello di policy di cittadinanza (policy):** imparare a essere un cittadino e agire come cittadino responsabile deriva dall'integrazione di un insieme di idee, principi, pratiche, valori, atteggiamenti che dovrebbero essere dichiarati come i fondamenti che governano la vita della città e che costituiscono le radici del sistema educativo; solo allora i livelli organizzativi e pratici avranno la possibilità di prendere il loro pieno sviluppo e garantire il massimo beneficio per tutti gli attori.



Perché impegnarsi?

- **Sfide e opportunità:** Le comunità sono un luogo di apprendimento complementare alla scuola. L'educazione comunitaria mira a combinare il lavoro educativo con quello comunitario, perché l'apprendimento democratico dipende dalle opportunità di apprendimento all'interno e per la comunità. La capacità di partecipare alla società si ottiene attraverso l'empowerment per i processi di sviluppo collettivo, il che rende necessaria l'integrazione dell'apprendimento formale, non formale e informale a livello comunitario. Le comunità possono essere viste come i veri luoghi di apprendimento per bambini e adulti. Le comunità possono anche essere intese come "territori di apprendimento", ai quali le reti scolastiche danno un importante contributo.
- **Motivazione:** Oltre a facilitare l'incontro con gli attori della politica e della società, è importante aprire le scuole e collaborare con istituzioni e organizzazioni (educative) esterne. Ad esempio, le istituzioni non scolastiche possono intervenire in modo competente sui fenomeni socio-culturali con le loro competenze specifiche.
- **Ruolo delle comunità in un approccio di sistema:** Una comunità offre opportunità di apprendimento per le persone in tutte le fasi della vita. L'appello a portare la "vita reale a scuola" è un conto - ma è ancora meglio mandare gli alunni "nella vita reale", nella comunità come "vero luogo di apprendimento", dove le sfide della vita reale devono essere affrontate. I comuni offrono un'ampia gamma di opportunità educative, soprattutto nell'ambito dell'educazione non formale, dagli asili nido ai centri di formazione per adulti.

Come riconoscere, valorizzare, sostenere?

- Sviluppare partnership a lungo termine nell'intero "ecosistema" (non solo eventi singoli);
- Sostenere gli stage nelle ONG, anche per i bambini più piccoli;
- Promuovere l'impegno dei bambini nelle strutture di governo della comunità (consiglio comunale, sviluppo urbano, ecc.);
- Pubblicare le azioni apprezzate sui media locali e sociali;
- Condividere con altre comunità;
- Dare valore all'apprendimento informale e non formale nei risultati di apprendimento del sistema educativo formale;
- Considerare il potenziamento di questi temi nella formazione degli insegnanti e nella formazione continua;
- Incoraggiare gli insegnanti, il personale e i dirigenti scolastici a sviluppare la mobilità professionale e geografica;

Come connettersi?

- | | |
|--|---|
| Genitori ↔ Scuola | → Consiglio scolastico; |
| Genitori ↔ Genitori | → Fiere scolastiche, attività all'aperto, associazioni o gruppi di genitori |
| ONG ↔ Insegnanti | → Workshops in classe, collaborazioni durature, accreditamenti scolastici; |
| Insegnanti ↔ ONG | → Conferenze, interventi delle ONG a scuola; |
| Insegnanti, Genitori ↔ Autorità locale | → Autorità locali = incontri, conferenze; |
| Insegnanti ↔ Datori da lavoro | → Workshops in classe, gite scolastiche; |
| Insegnanti ↔ Studenti | → Programmi di scambio internazionale; |

Ulteriori esempi di attività si trovano nel **capitolo 3** del manuale

V. Valutare la situazione iniziale

In questa sezione troverete alcuni strumenti da utilizzare per valutare lo status quo della vostra scuola: questionari, un modello di analisi SWOT e una riflessione sulle competenze democratiche.

- V.1. Il questionario di CITIZED per i dirigenti scolastici
- V.2. Il questionario di CITIZED per gli insegnanti
- V.3. Il questionario di CITIZED per gli studenti e le organizzazioni studentesche
- V.4. Il questionario di CITIZED per genitori e organizzazioni di genitori
- V.5. Il questionario di CITIZED per i formatori di insegnanti o i direttori di facoltà/scuola di educazione
- V.6. Il questionario di CITIZED per il coinvolgimento della comunità
- V.7. Analisi SWOT
- V.8. Spunto di riflessione per l'ulteriore sviluppo delle competenze per una cultura democratica
- V.5. CITIZED Fragebogen für die Lehrer*innenbildung

La possibilità di digitalizzare i questionari (ad esempio attraverso i moduli di Google) ha un grande potenziale e rende i questionari più accessibili, soprattutto nelle scuole più grandi. La visualizzazione dei risultati ne facilita la valutazione. Inoltre, la visualizzazione dei risultati consente la comparabilità tra i questionari.

Per garantire risposte valide, si consiglia di compilare i questionari in forma anonima.

V.1. Il questionario di CITIZED per i dirigenti scolastici

Dieser Fragebogen soll Ihnen helfen, eine erste Analyse der aktuellen Situation an Ihrer Schule vorzunehmen und Sie dazu anregen, darüber nachzudenken, was Sie im Hinblick auf einen gesamtschulischen Ansatz zur Politischen Bildung ändern bzw. weiterentwickeln möchten. Wenn Sie viele Antworten in den Bereichen 4 oder 5 erhalten, zeigt dies, dass viele Dinge an Ihrer Schule bereits gut laufen. Wenn Sie viele Antworten im Bereich 1 oder 2 erhalten, bedeutet das nicht automatisch, dass alles schlecht läuft. Das Ergebnis gibt Ihnen lediglich einen Hinweis darauf, auf welchen Stärken Sie aufbauen können und wo es Entwicklungspotenzial gibt.

Rispondete al questionario in base agli indicatori
1 = per niente vero (...) **5 = totalmente vero;** **ns = non lo so / non posso dirlo.**

Approccio di sistema per l'Educazione alla Cittadinanza

Posso accedere facilmente alle risorse relative ai concetti di approccio di sistema e Educazione alla Cittadinanza.	1	2	3	4	5	ns
In qualità di dirigente scolastico, mi sento adeguatamente preparato e supportato per promuovere l'Educazione alla Cittadinanza con un approccio di sistema.	1	2	3	4	5	ns
Ho partecipato a corsi di formazione per l'approccio di sistema.	1	2	3	4	5	ns
Nella mia scuola, l'Educazione alla Cittadinanza viene attuata a tutti i livelli della governance scolastica.	1	2	3	4	5	ns
Nella mia scuola c'è una discussione attiva su come migliorare l'Educazione alla Cittadinanza tra il personale scolastico e gli altri stakeholder.	1	2	3	4	5	ns

Ambiente scolastico

Nella mia scuola c'è un ambiente accogliente in cui tutti si sentono sostenuti e al sicuro.	1	2	3	4	5	ns
Nella mia scuola, gli organi di governo hanno un approccio democratico.	1	2	3	4	5	ns
Promuovo una cultura del dialogo e dell'auto-riflessione nella mia scuola.	1	2	3	4	5	ns
Utilizzo attivamente gli strumenti di auto-valutazione della scuola per rafforzare l'apertura e la trasparenza della comunità scolastica.	1	2	3	4	5	ns

Relazioni con gli studenti

Chiedo agli studenti un feedback sulla loro esperienza scolastica.	1	2	3	4	5	ns
Ascolto le opinioni degli studenti su questioni importanti riguardanti la scuola.	1	2	3	4	5	ns

Relazioni con gli insegnanti

Facilito il lavoro di squadra, la multidisciplinarietà e la collaborazione tra il personale docente e non docente.	1	2	3	4	5	ns
Do agli insegnanti tempo e spazio sufficienti per esprimersi e parlare dei loro problemi.	1	2	3	4	5	ns
Incoraggio le riunioni del personale.	1	2	3	4	5	ns
Incoraggio il processo decisionale democratico nelle riunioni del personale.	1	2	3	4	5	ns

Relazioni con i genitori

La mia scuola è aperta al coinvolgimento e alla consultazione dei genitori.	1	2	3	4	5	ns
Invito attivamente i genitori a partecipare ai dibattiti e ai processi di governance della scuola.	1	2	3	4	5	ns

Relazioni con altri stakeholder e con la comunità

Sono aperto/a al feedback degli attori per migliorare il sistema di governo della scuola.	1	2	3	4	5	ns
Nella mia scuola, gli organi di governo della scuola, prima di prendere qualsiasi decisione rilevante, consultano gli stakeholder o altri attori correlati.	1	2	3	4	5	ns
Promuovo il dialogo tra i diversi stakeholder della scuola.	1	2	3	4	5	ns
Organizzo incontri con gli stakeholder o con la comunità riguardo la scuola almeno una volta ogni sei mesi.	1	2	3	4	5	ns
Nella mia scuola, la comunità scolastica ha a disposizione gli strumenti e le informazioni necessarie per partecipare a un processo decisionale significativo.	1	2	3	4	5	ns

V.2. Il questionario di CITIZED per gli insegnanti

Questo questionario ha lo scopo di aiutarvi a fare un'analisi iniziale della situazione attuale della vostra scuola e di incoraggiarvi a riflettere su ciò che vorreste cambiare in relazione a un approccio di sistema sull'Educazione alla Cittadinanza. Se ricevete molte risposte nelle aree 4 o 5, significa che molte cose vanno già bene nella vostra scuola. Se si ottengono molte risposte nell'intervallo 1 o 2, non significa automaticamente che tutto va male. Il risultato fornisce solo un'indicazione dei punti di forza su cui si può fare leva e del potenziale di sviluppo.

Rispondete al questionario in base agli indicatori
1 = per niente vero (...) 5 = totalmente vero; ns = non lo so / non posso dirlo.

Whole school approach per l'Educazione alla Cittadinanza

Posso trovare l'aiuto di tutte le persone coinvolte nella nostra scuola per realizzare un approccio di sistema e Educazione alla Cittadinanza.	1 2 3 4 5	ns
La buona cittadinanza è alla base del nostro sistema scolastico e pertanto promuove e sostiene un approccio di sistema per l'Educazione alla Cittadinanza.	1 2 3 4 5	ns
Ho ricevuto la formazione per attuare un approccio di sistema per l'Educazione alla Cittadinanza.	1 2 3 4 5	wn

Ambiente in classe

La mia classe crea un ambiente accogliente in cui gli studenti si sentono sicuri nel praticare i concetti di cittadinanza.	1 2 3 4 5	ns
Utilizzo un approccio democratico in classe.	1 2 3 4 5	ns
La cultura del dialogo e i processi di auto-riflessione sono il modo naturale in cui vengono prese le decisioni in classe.	1 2 3 4 5	ns
Nella mia classe, gli strumenti di auto-valutazione e la trasparenza sono molto promossi affinché gli studenti diventino autocritici.	1 2 3 4 5	ns
Le buone pratiche di cittadinanza sono fortemente promosse, mentre quelle dubbie sono messe in discussione e dibattute con l'obiettivo di trovare soluzioni migliori.	1 2 3 4 5	ns

Relazioni con gli studenti

Chiedo e fornisco agli studenti un feedback costruttivo su ciò che accade in classe.	1 2 3 4 5	ns
Gli studenti sono consultati e coinvolti nelle questioni riguardanti la governance e le azioni della classe.	1 2 3 4 5	ns
Gli studenti si sentono sicuri di potersi aprire e proporre le loro idee originali senza essere giudicati.	1 2 3 4 5	ns
Gli studenti dimostrano di gradire la partecipazione alla vita della classe.	1 2 3 4 5	ns
Il ragionamento e le tentativi sono alla base della governance della mia classe.	1 2 3 4 5	ns

Relazioni con i superiori

Trovo tutti i supporti necessari per praticare una buona cittadinanza.	1 2 3 4 5	ns
La mia scuola mi fornisce tutti gli strumenti e i materiali necessari per spiegare il concetto di buona cittadinanza.	1 2 3 4 5	ns
Il rispetto tra me e i miei superiori è reciproco e costituisce un esempio per gli studenti.	1 2 3 4 5	ns

Relazioni con i colleghi

Facilitiamo il lavoro di squadra e la collaborazione tra tutto il personale docente.	1 2 3 4 5	ns
Durante le riunioni del personale gli insegnanti hanno lo spazio necessario per esprimersi e parlare dei loro problemi.	1 2 3 4 5	ns

Relazioni con i genitori

Mi avvalgo del coinvolgimento e della consultazione dei genitori.	1 2 3 4 5	ns
Tengo informati i genitori sul modo in cui pratichiamo la buona cittadinanza per farli proseguire a casa.	1 2 3 4 5	ns
Ai genitori viene dato spazio per dare suggerimenti nella gestione della mia classe.	1 2 3 4 5	ns

V.3. Il questionario di CITIZED per gli studenti e le organizzazioni studentesche

Questo questionario ha lo scopo di aiutarvi a fare un'analisi iniziale della situazione attuale della vostra scuola e di incoraggiarvi a riflettere su ciò che vorreste cambiare in relazione a un approccio di sistema sull'Educazione alla Cittadinanza. Se ricevete molte risposte nelle aree 4 o 5, significa che molte cose vanno già bene nella vostra scuola. Se si ottengono molte risposte nell'intervallo 1 o 2, non significa automaticamente che tutto va male. Il risultato fornisce solo un'indicazione dei punti di forza su cui si può fare leva e del potenziale di sviluppo. Le comunità sono un luogo di apprendimento complementare alla scuola e l'educazione comunitaria mira a combinare il lavoro educativo con quello comunitario. Nell'ambito di un approccio di sistema, le comunità e la società in generale sono incluse in un ambiente di apprendimento continuo, al di là degli edifici scolastici.

Qual è la situazione nella vostra scuola? Quali affermazioni sono vere e quali no?

Rispondete al questionario in base agli indicatori

1 = per niente vero (...) 5 = totalmente vero; ns = non lo so / non posso dirlo.

Nella mia scuola...

Gli studenti hanno opportunità di partecipare al processo decisionale.	1 2 3 4 5	ns
Gli studenti hanno dei diritti.	1 2 3 4 5	ns
Chi dice la propria opinione non deve preoccuparsi degli inconvenienti.	1 2 3 4 5	ns
Studenti e insegnanti lavorano insieme e si scambiano idee.	1 2 3 4 5	ns
Gli insegnanti accettano i suggerimenti e le critiche degli studenti.	1 2 3 4 5	ns
I progressi personali di apprendimento degli studenti sono importanti per gli insegnanti e vengono discussi insieme agli studenti.	1 2 3 4 5	ns
Vengono incoraggiati la partecipazione attiva e il pensiero critico.	1 2 3 4 5	ns
Esiste un consiglio studentesco o una rappresentanza degli studenti.	1 2 3 4 5	ns

In classe

In classe i conflitti vengono discussi e risolti insieme.	1 2 3 4 5	ns
In classe ci ascoltiamo a vicenda, nessuno viene sminuito o messo in cattiva luce.	1 2 3 4 5	ns

Relazioni con gli insegnanti

Gli insegnanti si sforzano di utilizzare metodi innovativi e di discutere argomenti importanti per gli studenti in classe.	1 2 3 4 5	ns
Gli insegnanti rispettano gli studenti.	1 2 3 4 5	ns

Imparare ...

significa anche che nessuno viene lasciato indietro e che la diversità arricchisce il processo di apprendimento.	1	2	3	4	5	ns
--	---	---	---	---	---	----

è adeguato alla realtà della vita degli studenti.	1	2	3	4	5	ns
---	---	---	---	---	---	----

A scuola ...

ogni gruppo di età ha la possibilità di partecipare e di contribuire alla formazione della scuola.	1	2	3	4	5	ns
--	---	---	---	---	---	----

le assemblee si tengono regolarmente.	1	2	3	4	5	ns
---------------------------------------	---	---	---	---	---	----

Domande aperte:

- Cosa vorresti cambiare della tua scuola?
- Cosa faresti per rendere la classe più creativa e interattiva (ad esempio, quiz online, discussioni, ecc.)?

V.4. Il questionario di CITIZED per genitori e organizzazioni di genitori

Questo questionario ha lo scopo di aiutarvi a fare un'analisi iniziale della situazione attuale della vostra scuola e di incoraggiarvi a riflettere su ciò che vorreste cambiare in relazione a un approccio di sistema sull'Educazione alla Cittadinanza. Se ricevete molte risposte nelle aree 4 o 5, significa che molte cose vanno già bene nella vostra scuola. Se si ottengono molte risposte nell'intervallo 1 o 2, non significa automaticamente che tutto va male. Il risultato fornisce solo un'indicazione dei punti di forza su cui si può fare leva e del potenziale di sviluppo.

Rispondete al questionario in base agli indicatori
1 = per niente vero (...) 5 = totalmente vero; ns = non lo so / non posso dirlo.

Domande generali		
È facile per me partecipare alle decisioni prese nella scuola dei miei figli.	1 2 3 4 5	ns
Ricevo un sostegno sufficiente per essere partecipe alla scuola dei miei figli.	1 2 3 4 5	ns
Nella scuola dei miei figli le decisioni vengono prese in modo democratico.	1 2 3 4 5	ns
Relazioni con i dirigenti scolastici		
La scuola dei miei figli è aperta alle opinioni dei genitori.	1 2 3 4 5	ns
Ho voce in capitolo nelle decisioni scolastiche. La mia voce viene ascoltata e rispettata.	1 2 3 4 5	ns
Ricevo il sostegno dei dirigenti scolastici per essere attivo nella scuola.	1 2 3 4 5	ns
Ricevo abbastanza informazioni sulle cose importanti che accadono nella scuola dei miei figli.	1 2 3 4 5	ns
Le informazioni che ricevo dalla scuola sono facili da capire.	1 2 3 4 5	ns
Ambiente scolastico		
Nella scuola dei miei figli c'è un ambiente accogliente in cui tutti si sentono supportati e al sicuro.	1 2 3 4 5	ns
Nella comunità scolastica dei miei figli c'è una forte cultura del dialogo e dell'auto-riflessione.	1 2 3 4 5	ns

Relazioni con gli studenti

Ho voce in capitolo su ciò che viene insegnato agli studenti.	1	2	3	4	5	ns
Nella scuola dei miei figli, gli studenti si sentono a proprio agio nel parlare con gli insegnanti di questioni e problemi.	1	2	3	4	5	ns
La scuola dei miei figli incoraggia gli studenti a esprimere la propria identità personale.	1	2	3	4	5	ns
Ho un'idea chiara di ciò che accade nella vita scolastica dei miei figli.	1	2	3	4	5	ns

Relazioni con gli insegnanti

Parlo con gli insegnanti almeno una volta ogni sei mesi attraverso diversi canali (di persona, e-mail, social media, telefono...).	1	2	3	4	5	ns
Se ho problemi o domande, mi sento sicuro di poterle rivolgere agli insegnanti dei miei figli.	1	2	3	4	5	ns
Prima di prendere decisioni importanti, gli insegnanti chiedono il parere dei genitori.	1	2	3	4	5	ns

V.5. Il questionario di CITIZED per i formatori di insegnanti o i direttori di facoltà/scuola di educazione

Questo questionario ha lo scopo di aiutarvi a fare un'analisi iniziale della situazione attuale della vostra scuola e di incoraggiarvi a riflettere su ciò che vorreste cambiare in relazione a un approccio di sistema sull'Educazione alla Cittadinanza. Se ricevete molte risposte nelle aree 4 o 5, significa che molte cose vanno già bene nella vostra scuola. Se si ottengono molte risposte nell'intervallo 1 o 2, non significa automaticamente che tutto va male. Il risultato fornisce solo un'indicazione dei punti di forza su cui si può fare leva e del potenziale di sviluppo.

Rispondete al questionario in base agli indicatori

1 = per niente vero (...) 5 = totalmente vero; ns = non lo so / non posso dirlo.

Approccio di sistema per l'Educazione alla Cittadinanza

Per la formazione iniziale degli insegnanti ho facilmente accesso alle risorse sui concetti di approccio di sistema e di Educazione alla Cittadinanza	1 2 3 4 5	ns
Per la formazione in-service degli insegnanti ho facilmente accesso alle risorse sui concetti di approccio di sistema e di Educazione alla Cittadinanza	1 2 3 4 5	ns
In quanto formatore di insegnanti, mi sento adeguatamente preparato e supportato a promuovere l'Educazione alla Cittadinanza con un approccio di sistema.	1 2 3 4 5	ns
Ho partecipato a corsi di formazione per insegnare l'approccio di sistema.	1 2 3 4 5	ns
Nella mia istituzione, l'Educazione alla Cittadinanza viene insegnata a tutti i livelli scolastici.	1 2 3 4 5	ns
Nel mio istituto è in corso una discussione attiva su come migliorare la formazione degli insegnanti per l'Educazione alla Cittadinanza tra il mondo accademico e gli altri stakeholder.	1 2 3 4 5	ns

Cooperazione tra facoltà/università/scuola di formazione e stakeholder

Nel mio istituto esistono associazioni di Educazione alla Cittadinanza che operano a livello locale e regionale e che servono come fonte per la formazione degli insegnanti attraverso seminari e workshop.	1 2 3 4 5	ns
Nella mia istituzione sviluppiamo legami con le organizzazioni della società civile per sviluppare un'Educazione alla Cittadinanza attiva e significativa.	1 2 3 4 5	ns
Il personale esperto in Educazione alla Cittadinanza lavora con le scuole locali per sviluppare programmi curriculari di Educazione alla Cittadinanza.	1 2 3 4 5	ns

Preparazione all'Educazione alla Cittadinanza

Esiste un curriculum specifico per la formazione degli insegnanti sull'Educazione alla Cittadinanza.	1	2	3	4	5	ns
I colleghi sono consapevoli dell'importanza di formare i futuri insegnanti all'Educazione alla Cittadinanza.	1	2	3	4	5	ns
Come formatori, facilitiamo il lavoro di squadra, la multidisciplinarietà e la collaborazione tra il personale docente e non docente.	1	2	3	4	5	ns
Nella formazione iniziale diamo agli insegnanti tempo e spazio sufficienti per esprimersi e parlare dei loro problemi.	1	2	3	4	5	ns
Incoraggiamo gli studenti a sviluppare legami con le organizzazioni della società civile per sviluppare un'Educazione alla Cittadinanza attiva e significativa.	1	2	3	4	5	ns

V.6. Il questionario di CITIZED per il coinvolgimento della comunità

Questo questionario ha lo scopo di aiutarvi a fare un'analisi iniziale della situazione attuale della vostra scuola e di incoraggiarvi a riflettere su ciò che vorreste cambiare in relazione a un approccio di sistema sull'Educazione alla Cittadinanza. Se ricevete molte risposte nelle aree 4 o 5, significa che molte cose vanno già bene nella vostra scuola. Se si ottengono molte risposte nell'intervallo 1 o 2, non significa automaticamente che tutto va male. Il risultato fornisce solo un'indicazione dei punti di forza su cui si può fare leva e del potenziale di sviluppo. Le comunità sono un luogo di apprendimento complementare alla scuola e l'educazione comunitaria mira a combinare il lavoro educativo con quello comunitario. Nell'ambito di un approccio di sistema, le comunità e la società in generale sono incluse in un ambiente di apprendimento continuo, al di là degli edifici scolastici.

Rispondete al questionario in base agli indicatori
1 = per niente vero (...) 5 = totalmente vero; ns = non lo so / non posso dirlo.

Apertura della scuola

Come attore della comunità scolastica, mi sento coinvolto nel funzionamento della scuola per ciò che riguarda il mio ruolo specifico.	1 2 3 4 5	ns
In quanto membro della comunità scolastica, mi sento coinvolto nel funzionamento della scuola in generale.	1 2 3 4 5	ns
Ritengo che la scuola consulti regolarmente i rappresentanti delle varie comunità, come le associazioni dei genitori, gli operatori sociali e sanitari o le ONG.	1 2 3 4 5	ns
I rappresentanti delle varie comunità, come i genitori, gli operatori sociali e sanitari o le ONG, hanno voce nel processo decisionale della scuola.	1 2 3 4 5	ns
Lo staff della scuola si sta impegnando attivamente per includere tutti i rappresentanti delle varie comunità legate all'ecosistema scolastico.	1 2 3 4 5	ns

Pratica scolastica

Ho spesso la possibilità di partecipare ad attività all'interno della scuola	1 2 3 4 5	ns
La scuola promuove lo scambio con enti/istituzioni/comunità locali.	1 2 3 4 5	ns
La scuola promuove e sostiene lo scambio e la mobilità all'estero (ad esempio, gite scolastiche all'estero, scambi Erasmus, ecc.)	1 2 3 4 5	ns
Il consiglio scolastico pianifica regolarmente attività riguardanti l'arte e/o la cultura con attori esterni.	1 2 3 4 5	ns
La scuola organizza regolarmente eventi pubblici.	1 2 3 4 5	ns

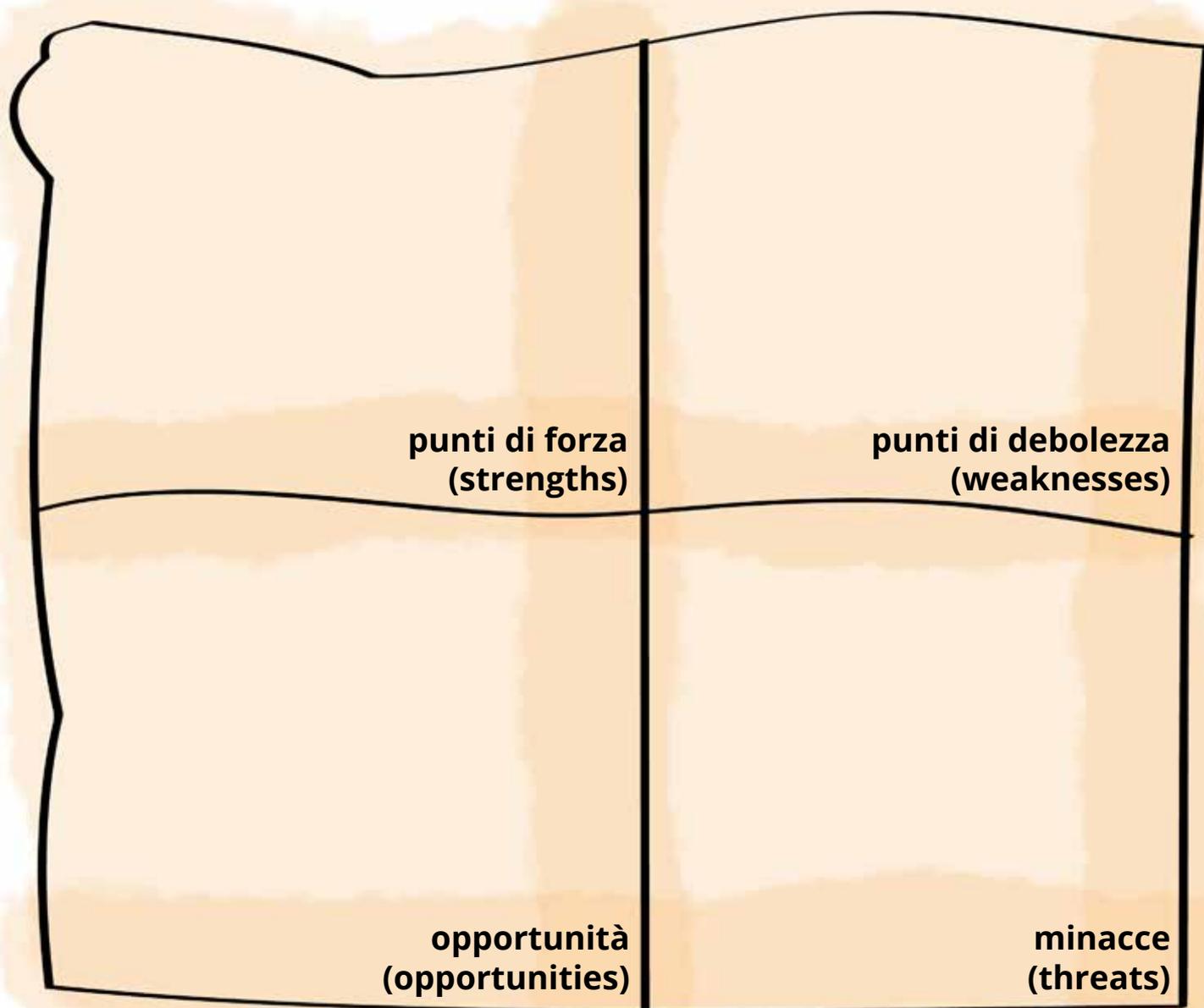
Relazioni con le altre parti interessate della comunità scolastica

Gli organi di governo della scuola, prima di prendere qualsiasi macro-decisione, consultano la comunità scolastica.	1	2	3	4	5	ns
Partecipo a un dialogo tra i diversi attori della scuola.	1	2	3	4	5	ns
Partecipo agli incontri con gli attori della comunità della scuola almeno una volta ogni sei mesi.	1	2	3	4	5	ns
La comunità scolastica hanno a disposizione gli strumenti e le informazioni necessarie per partecipare al processo decisionale della scuola.	1	2	3	4	5	ns

| V.7. Analisi SWOT

Sulla base delle riflessioni iniziali dei questionari, è possibile effettuare un'analisi SWOT, come base per lo sviluppo di un piano d'azione. Può anche essere interessante confrontare i punti di vista dei diversi stakeholder:

- Quali sono i punti di forza, le debolezze, le opportunità o le minacce individuate dalla direzione della scuola?
- Come la vedono gli insegnanti?
- Quali sono le valutazioni degli alunni o dei genitori?



V.8. Impulso alla riflessione per l'ulteriore sviluppo di competenze per una cultura democratica

Quali competenze per l'educazione alla cittadinanza vengono affrontate in un approccio di sistema?

Un approccio di sistema per l'educazione alla cittadinanza e per lo sviluppo democratico della scuola never non si concentra sulle singole competenze, ma sempre su fasci di competenze, così come ogni situazione democratica si rivolge a un intero fascio di competenze.

Naturalmente, le scuole possono dare priorità alla promozione di determinate competenze che devono essere sviluppate nel loro contesto specifico, ma l'obiettivo finale di tutte le situazioni di insegnamento e apprendimento è quello di contribuire a ciò che l'RFDCD chiama "competenza per la cultura democratica".

Reference Framework of Competences for Democratic Culture (RFDCD) "Farfalla"

Values

- Valuing human dignity and human rights
- Valuing cultural diversity
- Valuing democracy, justice, fairness, equality and the rule of law

Attitudes

- Openness to cultural otherness and to other beliefs, world views and practices
- Respect
- Civic-mindedness
- Responsibility
- Self-efficacy
- Tolerance of ambiguity

Competences for Democratic Culture

- Autonomous learning skills
- Analytical and critical thinking skills
- Skills of listening and observing
- Empathy
- Flexibility and adaptability
- Linguistic, communicative and plurilingual skills
- Co-operation skills
- Conflict-resolution skills

Skills

- Knowledge and critical understanding of the self
- Knowledge and critical understanding of language and communication
- Knowledge and critical understanding of the world: politics, law, history, media, economy, environment, sustainability

Knowledge and critical understanding

Quali sono le cinque competenze del modello a farfalla particolarmente rilevanti per un approccio di sistema alla democrazia e alla partecipazione?

Nota: in teoria si potrebbero scegliere solo tre, sei o sette competenze. L'esercizio ha lo scopo principale di stimolare la riflessione e la discussione sui punti di forza e di debolezza e sulle possibili azioni da intraprendere a scuola. Può essere fatto da una prospettiva individuale (ad esempio, di quali competenze ho bisogno come insegnante per promuovere una cultura democratica?) o con una visione sistemica (ad esempio, quali competenze sono attualmente particolarmente importanti per la nostra scuola?).

- Fase individuale: Scrivete le cinque competenze che sono particolarmente importanti dal vostro punto di vista.
- Riflessione in piccoli gruppi: **Confronto** delle competenze selezionate e **discussione**.
- **Discussione congiunta** dei risultati sulla base delle seguenti domande a impulso:
 - I risultati sono molto diversi?
 - Ci sono competenze che sono ugualmente importanti per tutti?
 - Quali competenze sono state selezionate perché esistono già in misura elevata e sono vissute?
 - Quali competenze sono state selezionate perché hanno ancora bisogno di essere promosse e rafforzate?

Cosa significa questo risultato per la nostra scuola?

- Le competenze selezionate sono già sufficientemente presenti nella nostra scuola?
 - Se sì, come possiamo mantenerle e svilupparle?
 - Se no, come possiamo promuovere queste competenze in particolare?
- Cosa cambierà se promuoviamo queste competenze?

Allegato 1: Il progetto CITIZED

CITIZED è un progetto finanziato dalla Commissione Europea il cui obiettivo finale è sviluppare un insieme innovativo di strumenti che aiutino l'implementazione diffusa dell'Educazione alla Cittadinanza nei sistemi educativi europei. Ha l'ambizione di diventare, colmando le lacune esistenti nell'attuazione tra le dichiarazioni politiche e la pratica quotidiana nelle scuole, un efficace catalizzatore di un processo di moltiplicazione basato sullo sviluppo delle capacità e sull'empowerment degli insegnanti e sull'impegno delle scuole. Il progetto è complementare ad alcune politiche e misure esistenti che hanno già l'ambizione di sostenere una buona pratica generalizzata. Le componenti nuove e complementari che CITIZED svilupperà saranno immediatamente testate e convalidate basandosi sul quadro di collaborazione esistente stabilito dal Consiglio d'Europa e dalle istituzioni dell'UE, e attraverso l'EIP Lab con il suo sistema di benchmarking online progettato per confrontare e mettere in relazione le scuole e i responsabili delle politiche su una serie di criteri concordati.

www.citized.eu

Come è strutturato CITIZED e quali sono i suoi obiettivi specifici?

Il progetto è iniziato a dicembre 2020 e durerà fino a novembre 2023. Nel corso del progetto, saranno affrontati i seguenti obiettivi specifici di CITIZED:

- Riesaminare, analizzare, confrontare e catalogare gli approcci politici esistenti per lo sviluppo dell'Educazione alla Cittadinanza, evidenziando ciò che funziona dove e a quali condizioni, identificando così i fattori inibitori e di miglioramento nei diversi contesti;
- Proporre e testare strumenti di auto-valutazione e auto-riflessione e moduli di formazione che consentano ai futuri insegnanti e agli insegnanti in servizio di mettere in atto strategie di apprendimento efficaci, adeguate a sviluppare l'insieme delle competenze degli alunni/studenti relative alla cittadinanza democratica;
- Sviluppare una piattaforma collaborativa aperta e fornire l'accesso a esempi di buone pratiche e strumenti metodologici per le scuole che implementano progetti di Educazione alla Cittadinanza "whole school";
- Massimizzare l'impatto delle attività del progetto in termini di supporto all'implementazione su larga scala delle buone pratiche convalidate.

Quali saranno i risultati di CITIZED?

- Una revisione critica dei recenti curricula e delle politiche nazionali nel campo dell'Educazione alla Cittadinanza, compresa una classificazione delle misure più frequenti;
- Un quadro di competenze validato degli stakeholder per gli insegnanti che intervengono nel campo dell'Educazione alla Cittadinanza, basato su una revisione dei modelli esistenti in questo campo, e un modello operativo per una qualifica europea per gli insegnanti specializzati in questo campo;

- Un toolkit per le scuole che si apprestano a diventare membri del Democratic Schools Network;
- Una serie di 5 policy workshop transnazionali (MT, IT, BE, AT, FR) per massimizzare la disseminazione dei risultati del progetto e la creazione di un impatto di policy efficace in tutti gli Stati membri dell'UE.

Allegato 2: Ringraziamenti

Desideriamo esprimere il nostro più profondo riconoscimento alle scuole che hanno partecipato al progetto pilota di questo toolkit. Grazie ai vostri contributi, il toolkit è stato sottoposto a un ampio processo di revisione critica da parte di diverse istituzioni scolastiche in Europa, permettendoci di creare una pubblicazione solida con una rilevanza pratica consolidata. Ci auguriamo che i vostri sforzi aiutino molte altre scuole a intraprendere il proprio percorso di sviluppo scolastico.

Il team di CITIZED

Un ringraziamento particolare va alle seguenti istituzioni pilota (in ordine alfabetico):

Austria:

beteiligung.st. Fachstelle für Kinder-, Jugend- und BürgerInnenbeteiligung, Graz (Styria), Austria
www.beteiligung.st

Europaschule Linz | Praxisvolks- und Mittelschule der Pädagogischen Hochschule Oberösterreich, Linz (Upper Austria), Austria
www.europaschule-linz.at

Ganztagsvolksschule Am Schöpfwerk, Vienna, Austria
www.gtvs12.schule.wien.at

Höhere Bundeslehranstalt für wirtschaftliche Berufe Schrödinger, Graz (Styria), Austria
www.hlw-schroedinger.at

Pädagogische Hochschule Oberösterreich, Linz (Upper Austria), Austria
www.ph-ooe.at

Volksschule Eibiswald, Eibiswald (Styria), Austria
www.vs-eibiswald.at

Francia:

École Gambetta, Grasse, France
www.education.gouv.fr/annuaire/06130/grasse/ecole/0060263d/ecole-elementaire-gambetta.html

École Rothschild, Nice, France
www.education.gouv.fr/annuaire/06000/nice/ecole/0060422b/ecole-primaire-rothschild-1.html

Italia:

Istituto Comprensivo "A. Manzoni", Reggio Emilia, Italia
www.icmanzoni-re.edu.it/

Istituto Comprensivo Molassana e Prato, Genova, Italia
www.icmolassanaeprato.edu.it

Istituto Comprensivo "G. Lucatelli", Tolentino, Italia
www.iclucatelli.edu.it/

Basato sul Quadro di riferimento per le competenze democratiche (RFCDC) del Consiglio d'Europa, il Toolkit CITED contiene sia le basi teoriche che gli strumenti pratici per un approccio all'educazione alla cittadinanza che coinvolga tutta la scuola. Serve come guida per l'intero processo di implementazione e fornisce risorse utili per la democratizzazione nelle scuole.

Un obiettivo importante del Toolkit CITED è quello di prendere in considerazione le caratteristiche multilivello di un approccio scolastico di sistema e di offrire linee guida individuali dal punto di vista di tutti gli attori coinvolti.

